

**Consorzio Industriale Provinciale di Cagliari**  
**CACIP**

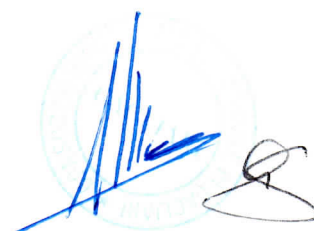
Sede legale in Cagliari - Viale Diaz. 86  
Partita Iva 00144980927  
Registro Imprese di Cagliari 00144980927  
R.E.A. n.0173552

*(ART.9 VIGENTE STATUTO CONSORTILE)*

# **PIANO ECONOMICO E FINANZIARIO**

## **ANNO 2016**

APPROVATO DALL'ASSEMBLEA GENERALE  
(Delibera n. 357 del 30/11/2015)

A handwritten signature in blue ink is written over a circular stamp. The stamp contains the text 'CONSORZIO INDUSTRIALE PROVINCIALE DI CAGLIARI' around the perimeter and 'CACIP' in the center. The signature is a stylized, cursive script.

## Consorzio Industriale Provinciale di Cagliari

Sede legale in Cagliari - Viale A. Diaz n. 86  
Iscritto al n. 295894 del Registro delle Imprese di Cagliari  
Codice fiscale 00144980927

(Gli importi sono espressi in euro)

### Piano finanziario di previsione 2016

ENTRATE	PRECONSUNTIVO ESERCIZIO 2015	PREVISIONI ESERCIZIO 2016
<b>A) ENTRATE CORRENTI</b>		
1) Entrate contributive	-	-
2) Quote di partecipazione degli iscritti all'onere di specifiche gestioni	-	-
3) Trasferimenti da parte dello Stato	-	-
4) Trasferimenti da parte della Regione	-	-
5) Trasferimenti da parte dei Comuni e delle Provincie	-	-
6) Trasferimenti da altri Enti del settore pubblico	-	-
7) Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	2.017.429	2.483.121
8) Redditi e proventi patrimoniali	5.003.495	5.002.092
9) Poste correttive e compensative di spese correnti	-	-
10) Entrate non classificabili in altre voci	5.091.607	4.507.526
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI (A)</b>	<b>12.112.531</b>	<b>11.992.739</b>
<b>B) ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>		
1) Alienazione di beni immobili e diritti reali	-	-
2) Alienazione di immobilizzazioni tecniche	-	-
3) Realizzo di valori mobiliari	-	-
4) Riscossione di crediti	268.287	1.711.067
5) Trasferimenti dallo Stato	-	-
6) Trasferimenti dalla Regione	2.159.875	5.880.000
7) Trasferimenti da Comuni e Provincie	-	-
8) Trasferimenti da altri Enti del settore pubblico	-	-
9) Assunzione di mutui	-	-
10) Assunzione di altri debiti finanziari	-	500.000
11) Emissione di obbligazioni	-	-
<b>TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE (B)</b>	<b>2.428.162</b>	<b>8.091.067</b>
<b>TOTALE ENTRATE (A+B)</b>	<b>14.540.693</b>	<b>20.083.805</b>
<b>AVANZO (DISAVANZO) FINANZIARIO DI COMPETENZA</b>		
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>14.540.693</b>	<b>20.083.805</b>



SPESE	PRECONSUNTIVO ESERCIZIO 2015	PREVISIONI ESERCIZIO 2016
<b>C) SPESE CORRENTI</b>		
1) Spese per gli Organi di amministrazione	48.604	48.519
2) Spese per il Collegio dei revisori	44.088	43.862
3) Oneri per il personale in attività di servizio	2.569.995	2.598.939
4) Acquisto di beni	103.267	231.181
5) Spese per acquisizione di servizi	1.561.727	1.409.248
6) Spese per godimento di beni di terzi	28.311	27.568
7) Trasferimenti passivi	-	-
8) Oneri finanziari	43.098	37.429
9) Oneri tributari	26.046	36.527
10) Poste correttive e compensative di entrate correnti	-	-
11) Spese non classificabili in altre voci	3.991.729	3.911.513
<b>TOTALE SPESE CORRENTI (C)</b>	<b>8.416.865</b>	<b>8.344.787</b>
<b>D) SPESE IN CONTO CAPITALE</b>		
1) Acquisizione di immobilizzazioni immateriali	11.389	-
2) Acquisizione di immobilizzazioni materiali	3.937.344	13.001.795
3) Partecipazioni ed acquisto di valori mobiliari	-	-
4) Concessione di crediti ed anticipazioni	153.278	153.000
5) Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio	89.433	-
6) Rimborsi di mutui	890.887	909.692
7) Rimborsi di anticipazioni passive	659.500	-
8) Rimborsi di obbligazioni	-	-
9) Restituzioni alle gestioni autonome di anticipazioni	-	-
10) Estinzione di debiti diversi	100.296	673.825
11) Restituzione somme all'Amm.Finanziaria	-	-
<b>TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE (D)</b>	<b>5.842.127</b>	<b>14.738.313</b>
<b>TOTALE SPESE (C+D)</b>	<b>14.258.992</b>	<b>23.083.100</b>
<b>AVANZO (DISAVANZO) FINANZIARIO DI COMPETENZA</b>	<b>281.701</b>	<b>(2.999.294)</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>14.540.693</b>	<b>20.083.805</b>

Totale spese in conto capitale	5.842.127	14.738.313
Totale entrate in conto capitale	2.428.162	8.091.067
Avanzo (disavanzo) area in conto capitale (*)	(3.413.965)	(6.647.246)
Totale spese correnti	8.416.865	8.344.787
Totale entrate correnti	12.112.531	11.992.739
Avanzo (disavanzo) area corrente	3.695.666	3.647.952
Avanzo (disavanzo)	281.701	(2.999.294)



*Piano economico di previsione anno 2016*

CONTO ECONOMICO		preventivo 2016
<b>A)</b>	<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>19.508.174</b>
	1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	10.602.557
	2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	
	3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	
	4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	
	5) altri ricavi e proventi	<u>8.905.616</u>
	- altri ricavi e proventi	5.649.892
	- contributi in conto esercizio	-
	- quota contributi in conto impianti	3.255.725
<b>B)</b>	<b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>19.942.409</b>
	6) per mat. prime, sussidiarie, di consumo e di merci	189.580
	7) per servizi	2.737.454
	8) per godimento di beni di terzi	22.597
	9) per il personale:	<u>2.771.883</u>
	a) salari e stipendi	2.093.788
	b) oneri sociali	506.994
	c) trattamento di fine rapporto	164.171
	d) trattamento di quiescenza e simili	
	e) altri costi	6.930
	10) ammortamenti e svalutazioni:	<u>8.479.703</u>
	a) amm.to delle immobilizzazioni immateriali	16.195
	b) amm.to delle immobilizzazioni materiali	8.413.771
	c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	
	d) sval. crediti compresi nell'att. circolante e delle disponibilità liquide	49.737
	11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(161.476)
	12) accantonamenti per rischi	500.000
	13) altri accantonamenti	-
	14) oneri diversi di gestione	5.402.667
<b>(A-B)</b>	<b>Diff. tra valore e costi della produzione</b>	<b>(434.235)</b>
<b>C)</b>	<b>PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>	<b>239.645</b>
	15) proventi da partecipazioni	
	b) in imprese collegate	
	16) altri proventi finanziari:	<u>376.938</u>
	a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	
	b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	
	c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	
	d) proventi diversi dai precedenti	376.938
	17) interessi e altri oneri finanziari	(137.293)
<b>D)</b>	<b>RETTIFICHE VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	<b>269.230</b>
	18) rivalutazioni:	<u>269.980</u>
	a) di partecipazioni	269.980
	b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	
	c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	
	19) svalutazioni:	(750)
	a) di partecipazioni	(750)
	b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	
	c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	
<b>E)</b>	<b>PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>	<b>25.178</b>
	20) proventi	<u>77.625</u>
	- plusvalenze da alienazioni	
	- proventi vari	77.625
	21) oneri	(52.448)
	- minusvalenze da alienazioni	-
	- oneri vari	(52.448)
	<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>99.818</b>

Official stamp of the accounting officer and a handwritten signature in blue ink.

## **Relazione al Piano Economico e Finanziario di Previsione**

### **Esercizio 2016**

Il Piano Economico e Finanziario è uno strumento di programmazione economico/finanziaria previsto dallo Statuto consortile vigente.

In merito, l'articolo 9 recita quanto segue:

1. entro il 30 novembre di ogni anno è approvato dall'Assemblea consortile, su proposta del Consiglio di Amministrazione e sentito il parere del Collegio dei revisori dei conti, il piano economico e finanziario di cui all'art. 36, 4° comma della Legge 5 ottobre 1991, n. 317, come integrato dall'art. 11 del D.L. 23 giugno 1995, n.244.

2. Con riferimento alla parte economica il piano economico e finanziario deve esporre in modo ordinato ed evidente le varie categorie di costi e di proventi che si prevede di sostenere e conseguire nel successivo esercizio e per differenza il risultato economico previsto, tenuto conto delle risultanze dell'ultimo consuntivo.

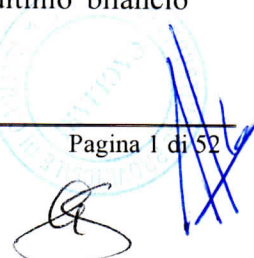
3. Con riferimento alla parte finanziaria il piano economico e finanziario deve indicare:

a) per quanto attiene all'esercizio amministrativo in corso, il piano delle poste in entrata ed in uscita alla data di chiusura dell'esercizio stesso e la conseguente previsione, a tale data, di un attivo o di un passivo di gestione finanziario;

b) per quanto attiene all'esercizio successivo, la previsione delle entrate e la previsione delle uscite e la conseguente previsione di un attivo o di un passivo di gestione finanziario.

Il Piano Economico e Finanziario, per l'esercizio 2016, è stato formulato secondo criteri di continuità con i principi contabili che hanno ispirato la redazione del Bilancio consuntivo per l'esercizio 2014.

Così come previsto dallo Statuto, la parte finanziaria è stata redatta in base ai flussi monetari stimati in entrata ed in uscita al 31 dicembre 2015 per il preconsuntivo di fine anno ed in base alle previsioni di entrata e di spesa per l'anno 2016 che presumibilmente si manifesteranno nel prossimo esercizio amministrativo. La parte economica è stata redatta stimando i costi e ricavi che ragionevolmente si ritiene verranno, rispettivamente, sostenuti e conseguiti nell'esercizio 2016, tenendo conto di quanto già avvenuto a consuntivo nei primi nove mesi dell'anno in corso e tenuto conto delle risultanze dell'ultimo bilancio consuntivo approvato.



Costituisce parte integrante del presente Piano di Previsione, a norma dell'art. 128 D.Lgs. 12/04/2006 n.163 (che sostituisce l'art.14 comma 9° legge 109/94), l'Elenco annuale facente parte del Programma triennale dei lavori pubblici da eseguire a cura del Consorzio per l'anno 2016.

Il presente Piano Economico Finanziario redatto secondo i criteri sopra indicati, conformi come ogni anno alla legislazione vigente ed allo Statuto del Consorzio è integrato alla luce delle raccomandazioni inviate a tutti i Consorzi Industriali con nota dell'Assessorato dell'Industria della Regione Autonoma della Sardegna del 22.10.2004 prot.17336.

In merito al presente piano si ricorda che a seguito della Legge Regionale n.10 del 25/07/2008 "Riordino delle funzioni in materia di aree industriali", è stata riformata la materia riguardante il funzionamento degli stessi Consorzi industriali con la previsione della modifica degli statuti consortili che avrebbero dovuto essere adottati sulla base di uno schema tipo generale predisposto con delibera della Giunta Regionale su proposta dell'Assessore dell'Industria, previo parere della Commissione consiliare competente.

Il nuovo Statuto, conforme allo schema-tipo della R.A.S., come previsto dalla citata Legge regionale, avrebbe dovuto essere approvato dai Consigli degli Enti Locali costituenti i Consorzi industriali entro 180 giorni dalla data di entrata in vigore della predetta Legge regionale n.10, e cioè entro il 09/02/2009; non avendo la R.A.S. provveduto entro il termine indicato, rimarrà in vigore l'attuale Statuto fino all'esecutività di tutte le delibere di adozione del nuovo Statuto, (art.5 comma 8, L.R.n°10/2008).

L'Agenzia delle Entrate, in occasione di un recentissimo interpello promosso dall'intestato Consorzio Industriale (prot. 5555 del 11.11.2015) ha ribadito che, non essendo stato completato l'iter di riordino mediante l'adozione del nuovo statuto, i Consorzi Industriali non possono assumere, ad ogni effetto giuridico, la natura di Consorzi ex art. 31 del TUEL e continua a trovare pertanto piena applicazione la disciplina dettata per gli enti pubblici economici.

Il Piano Economico Finanziario 2016 è redatto conformemente alla disciplina dello Statuto attualmente vigente, in sintonia con le citate prescrizioni della L.R. n° 10/2008.

Si rammenta, inoltre, che dalla data del 10/11/2008 l'Ente CASIC, Ente non soppresso dalla citata riforma, ha assunto la nuova denominazione di Consorzio Industriale



Provinciale di Cagliari – CACIP -, per effetto della deliberazione dell'Assemblea Generale convocata e tenutasi a norma della citata Legge Regionale.

Si segnala inoltre che, conseguentemente alla citata riforma, nel corso del 2008 la società controllata TECNOCASIC S.C.p.A venne posta in liquidazione assumendo la denominazione "TECNOCASIC S.C.p.A. in liquidazione". Successivamente in data 13/05/2010 fu deliberata la revoca della liquidazione e la trasformazione della società in S.p.a.. La società ha assunto pertanto la denominazione di TECNOCASIC S.p.A..

Riguardo alle vicende più recenti si rammenta che con l'Assemblea Generale dei Consorziati convocata dal Commissario Avv.to Natale Ditel il giorno 29 aprile 2014, sono stati ricostituiti gli Organi consortili a suo tempo sciolti con deliberazione della Giunta Regionale n. 6/1 del 01/02/2012.

La nomina del Commissario assunta con il successivo decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 14 del 06/02/2012 e le ulteriori proroghe dell'incarico, affidato sempre al medesimo Commissario (di cui ultima emesso in data 07/02/2014 - decreto n.16) hanno consentito all'Ente di proseguire la propria attività ordinaria per l'intero periodo di vacanza degli Organi.

Il Consiglio di Amministrazione, nominato in data 29/04/2014, è attualmente così composto:

Salvatore Mattana	Presidente
Massimo Zedda	Componente
Francesco Dessì	Componente
Michele Camoglio	Componente
Vitangelo Tizzano	Componente

Il Collegio dei Revisori, nominato in data 29/04/2014 è così composto:

Giuseppe Cuccu	Presidente
Antonio Zanda	Componente effettivo
Elisabetta Morello	Componente effettivo

Dal mese di aprile 2015 il Consorzio ha in forza nell'ambito del proprio organico il nuovo Direttore Generale, Dottoressa Anna Maria Congiu, nominata il 01/04/2015.



Nel corso del 2015 le disposizioni dell'ANAC in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza hanno definito, mediante l'adozione di apposite linee guida, la disciplina applicabile agli enti pubblici economici, ed in particolare ai consorzi industriali.

In applicazione delle sopra indicate linee guida, adottate con deliberazione n. 8 del 17.06.2015, il Consorzio ha approntato, nel proprio sito, la sezione "Amministrazione Trasparente". In tale sezione vengono pubblicate le informazioni e i dati previsti dalla normativa vigente.

Piena attuazione è stata data inoltre al principio di separazione fra attività di indirizzo e controllo, riservate al Consiglio e all'Assemblea Consortile, e attività di gestione, demandate alla direzione generale.

Non può essere taciuto che non sempre è facile combinare la connotazione pubblicistica che sempre più pesantemente viene assegnata al Consorzio dall'Autorità Anticorruzione con la natura privatistica ancora presente nella disciplina degli Enti pubblici Economici.

Nel corso del 2015, con deliberazione del C.d.A. n 74/2015 del 18/06/15 è stato adottato il regolamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture in economia.

In generale il D.lgs. 163/2006 trova ormai integrale applicazione in tutte le procedure contrattuali.

## **PARTE FINANZIARIA**

### ENTRATE

#### **A) Entrate Correnti**

##### **1) Entrate contributive**

Per l'anno 2016 non si prevede alcuna entrata R.A.S. a titolo di contributo in conto funzionamento per la gestione del Consorzio; infatti, conformemente all'impostazione oramai da tempo adottata, si presume venga confermato dalla R.A.S. di non stanziare alcuna spesa a tale titolo nella Legge Finanziaria Regionale.

##### **3) Trasferimenti da parte dello Stato**

Non si prevedono trasferimenti da parte dello Stato per entrate correnti.





#### **4) Trasferimenti da parte della Regione**

Non si prevedono trasferimenti da parte della Regione per entrate correnti.

#### **5) Trasferimenti da parte dei Comuni e delle Province**

Non si prevedono trasferimenti da parte di Comuni e della Provincia per entrate correnti.

#### **7) Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi**

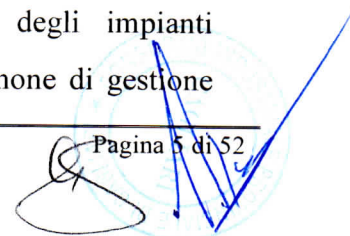
Riguardano i proventi dell'attività tipica del Consorzio, ad eccezione dei proventi per fitti attivi e/o canoni in conto gestione impianti che sono stati classificati nella voce redditi e proventi patrimoniali; le entrate stimate per il recupero spese, sostenute anticipatamente dal Consorzio ma di pertinenza delle società del gruppo, sono state classificate nella categoria A.10 "Entrate non classificabili in altre voci".

La posta in esame è costituita principalmente dalle seguenti voci:

- entrate derivanti dalla vendita di terreni pari a Euro 1.064.606,68;
- entrate provenienti dalla controllata TECNOCASIC su Fondo Rinnovo Parti Impianto pari a Euro 1.418.513,99; tale voce in entrata è composta principalmente:
  - o dall'IVA addebitata con le fatture emesse a titolo di FRPI acque, inceneritore ed impianto di compostaggio pari ad Euro 1.149.817,00 (parte di cui si richiede immediato incasso a copertura dell'obbligazione tributaria conseguente alla fatturazione);
  - o dal recupero, per il residuo, delle somme ribaltate a carico della TECNOCASIC a titolo di FRPI "Bonifica fumi", corrispondenti al pagamento eseguito dal CACIP in favore della banca delle rate di ammortamento del mutuo richiesto per finanziare i lavori di adeguamento dell'impianto di "Bonifica fumi".

#### **8) Redditi e proventi patrimoniali**

Tali entrate sono costituite principalmente dal previsto incasso di Euro 2.795.957,00 attesi dalla TECNOCASIC a titolo di concorso finanziario alla gestione degli impianti tecnologici (oneri convenzionali per l'affidamento in concessione degli impianti tecnologici) e da Euro 723.558,85 per gli incassi previsti a titolo di canone di gestione



degli impianti di Compostaggio volto al recupero delle rate di mutuo acceso per la realizzazione dell'impianto (quota non coperta da contributo RAS). La voce include inoltre il recupero finanziario annuale sulla TECNOCASIC di quanto anticipato dal Consorzio per la realizzazione della seconda linea ROS, Euro 73.200,00, non coperta da contributo regionale. Al riguardo si rammenta, che gli impegni economico/finanziari non coperti da contributo pubblico esterno sono convenzionalmente pattuiti a carico del soggetto gestore degli impianti tecnologici TECNOCASIC il quale provvede alla restituzione al Consorzio delle somme corrispondenti alle rate di mutuo dovute al Banco di Sardegna (impianto di compostaggio) e di quelle anticipate dall'Ente per la realizzazione delle opere affidate in concessione alla controllata.

Oltre a quanto appena indicato, le entrate da proventi patrimoniali riguardano per Euro 1.406.203,00, i fitti derivanti dalla locazione di immobili e di loro pertinenze per mezzo dei quali si forniscono a terzi le strutture necessarie per favorire l'insediamento di attività produttive nell'area consortile. In particolare le voci più significative sono costituite dalle entrate stimate provenienti dai rustici industriali, rustici per ricerche, dagli affitti Zona CIM, dagli affitti di locali del Centro Servizi, dalla concessione di strutture per ponti radio e infrastrutture telematiche, nonché da canoni di concessione per la gestione di aree di servizio di distribuzione carburanti. Si rileva che in tale voce sono inclusi Euro 400.903,00 previsti a titolo di rateizzazione del canone di concessione per la realizzazione di parchi eolici.

#### **10) Entrate non classificabili in altre voci**

Le entrate in esame sono costituite da quelle che per la loro natura non sono iscrivibili nelle precedenti voci e pertanto vengono inserite nella presente posta avente natura residuale.

Tali entrate sono principalmente costituite da:

- entrate dalla controllata TECNOCASIC per Euro 3.777.804,00, corrispondenti ad un pari ammontare di uscite da destinare all'Ente Acque della Sardegna (ex EAF) per la fornitura dell'acqua grezza impiegata dalla controllata nell'ambito dell'area industriale. Le corrispondenti uscite sono riportate nella voce "Spese non classificabili in altre voci", indicate tra le spese correnti del presente PEF, voce al cui commento si rimanda;

- entrate corrispondenti a ricavi per recupero spese gestionali anticipate dal Consorzio in favore di società del gruppo e di terzi per Euro 259.067,00. Tra tali entrate stimate si evidenziano, principalmente, quelle provenienti dalla TECNOCASIC per il recupero spese pertinenti il personale dell'Ente distaccato presso la controllata, quantificate in complessivi Euro 242.387,00. Include inoltre, principalmente, la previsione di recuperi di spese diverse TECNOCASIC, Euro 16.680,00, ed altre entrate per recupero spese diverse per Euro 63.910,00, di cui, principalmente, spese legali, Euro 37.679,00, spese di frazionamento, Euro 13.094,67 e di vigilanza e guardiania Euro 4.785,00;
- entrate stimate per interessi attivi netti maturati sui conti correnti bancari per Euro 269.623,00, di cui Euro 169.759,00 corrispondenti alla stima degli interessi sui conti correnti bancari a destinazione vincolata oggetto di rendicontazione in favore degli Enti eroganti ed Euro 99.865,00, per interessi netti maturati sui conti correnti gestionali del Consorzio;
- sono inoltre rilevate entrate minori per Euro 94.703,00 derivanti dalla stima delle sopravvenienze attive straordinarie e di ulteriori e meno rilevanti proventi che complessivamente si prevede possano manifestarsi nel 2016 coerentemente con quanto riscontrato storicamente.

## **B) Entrate in conto capitale**

### **4) Riscossione di crediti**

La riscossione di crediti indicata è costituita principalmente da Euro 1.348.495,45 costituiti dal presunto incasso del credito IVA anno 1996, comprensivo di interessi, nonché da Euro 309.395,00, corrispondenti alla quota parte di credito IVA richiesto a rimborso (formazione periodi di imposta 2002 -2003 -2004) e non ancora liquidato nelle casse consortili dalla Agenzia delle Entrate. Trattassi di quanto trattenuto dall'Amministrazione finanziaria a garanzia dell'esito del ricorso in appello promosso della medesima (soccombente in primo grado) a sostegno della contestata applicazione, a carico dell'Ente, della aliquota agevolata sulle fatturazioni emesse verso il GRTN nell'anno 2004, in luogo dell'aliquota ordinaria.

## **5) Trasferimenti dallo Stato**

Non si prevedono trasferimenti dallo Stato.

## **6) Trasferimenti dalla Regione**

Per quanto riguarda i finanziamenti regionali si prevede che la R.A.S., nel 2016, eroghi fondi vincolati alla realizzazione di specifici progetti per la somma complessiva di Euro 5.880.000,00. Più precisamente:

### Revamping forni RSU linea A e B.

Per l'attività di rinnovo dei forni dell'impianto RSU è stato riconosciuto dalla RAS un primo finanziamento di Euro 5.200.000,00 di cui, nel 2013, già erogata una prima trince del 10% pari ad Euro 520.000,00.

Con determinazione dell'Assessorato Regionale alla Programmazione n° 2837/95 del 20.04.2015 sono state allocate, a favore del consorzio ulteriori risorse nella misura di euro 41.706.471 per il completamento dei lavori di revamping delle linee A e B del Termovalorizzatore.

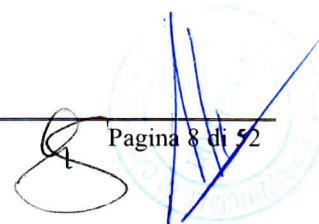
Tali ulteriori finanziamenti consentiranno, ferma la capacità di smaltimento dell'impianto, (che non subisce pertanto alcun incremento) una complessiva ristrutturazione dei forni con apprezzabili miglioramenti sia per ciò che riguarda le emissioni in atmosfera che il processo di produzione di energia. La progettazione definitiva è in corso e il modello al quale si ispira è il termovalorizzatore della città di Bolzano, che rappresenta un punto di assoluta eccellenza nel panorama europeo.

In particolare il sistema, terminato il processo di restyling, sarà dotato di modernissimi sistemi di abbattimento delle emissioni e di monitoraggio continuo del ciclo con possibilità di accesso on line ai dati dell'impianto.

La filosofia del Consorzio è infatti quella di assicurare, con le migliori tecniche disponibili, la massima attenzione agli aspetti di tutela ambientale e la conoscenza capillare e tempestiva delle informazioni.

Nel corso del 2016 si prevede l'erogazione del residuo del richiamato primo finanziamento pari ad Euro 4.680.000,00. Complessivamente sussiste un impegno di spesa RAS per complessivi ulteriori Euro 41.505.471,00 la cui liquidazione è stimata in periodo successivo alla chiusura dell'esercizio 2016.

Completamento e adeguamento asse viario esistente S.P. 93 – S.S. 195.



L'Amministrazione Regionale, con deliberazione n° 22/1 del 07.05.2015 ha stanziato la somma complessiva di 12 milioni di euro per l'adeguamento e messa in sicurezza del collegamento fra il nuovo tratto della SS 195 e la viabilità di accesso alla Città di Cagliari.

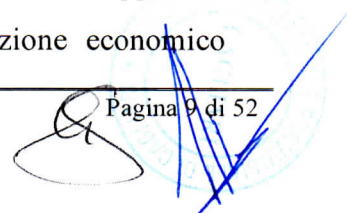
L'intervento è stato delegato al Consorzio Industriale ribadendo pertanto la fiducia dell'Amministrazione Regionale nelle capacità della struttura di portare avanti opere strategiche importanti per la comunità locale e che rivestono importanza ben oltre i ristretti confini del territorio consortile. Con riguardo a tale, si prevede la riscossione, nel 2016, di una prima trancia di Euro 1.200.000,00, pari al 10% dell'intero finanziamento.

Nel medesimo anno sono previste spese per complessivi Euro 600.000,00 legate all'avvio delle attività di progettazione.

Si evidenzia che a fronte delle entrate complessivamente previste di Euro 5.880.000,00, per l'anno 2016 si prevedono investimenti complessivi in immobilizzazioni materiali, per Euro 13.001.795,00 (vedi "Acquisizione d'immobilizzazioni materiali" D.2).

La differenza tra le entrate e le uscite preventivate per il 2016, pari ad Euro 7.121.795,00 (al lordo di eccedenza di entrate sulle spese per Euro 600.000,00), è coperta principalmente:

- per Euro 4.093.796,80 da erogazioni ricevute nel 2015 e nei precedenti esercizi, corrispondenti a somme non spese e giacenti nei conti correnti bancari a destinazione vincolata alla data del 31/12/2015;
- per Euro 1.641.328,65 attraverso risorse finanziarie dirette del Consorzio o, per la quota degli interventi volti alla realizzazione di impianti che nelle previsioni saranno affidati in gestione alla TECNOCASIC, attraverso risorse economico/finanziarie partecipate con quest'ultima;
- per Euro 1.356.670,00 attraverso la rimodulazione e reindirizzamento di precedenti fondi stanziati per progetti non realizzati (disponibilità sul finanziamento del progetto ex Interporto di Cagliari);
- per Euro 500.000,00 dal previsto ricorso al credito bancario da attuarsi con l'accensione di specifico mutuo volto a finanziare il più ampio e complessivo intervento di spesa previsto per la realizzazione della discarica di servizio, quantificato in Euro 12.000.000,00 totali (primo modulo). Tale intervento è preventivato in avvio nel 2016, con sviluppo nei successivi esercizi ed avrà luogo anche attraverso una partecipazione economico



finanziaria della TECNOCASIC, futura affidataria dell'impianti a seguito ultimazione e collaudato dell'opera.

#### **7) Trasferimenti da Comuni e Province**

Riguardo alla presente voce non si prevede alcun finanziamento.

#### **10) Assunzione di Mutui**

Come in precedenza accennato, tale voce di entrata è prevista in ordine alla copertura delle spese preventivate in uscita nel 2016 per la realizzazione della discarica di servizio consortile, quantificate nella misura di Euro 500.000,00.

#### SPESE

#### **C) Spese correnti**

##### **1) Spese per gli Organi di amministrazione**

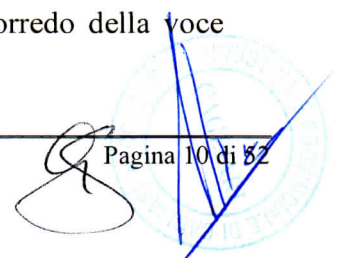
Tali spese sono previste per il 2016 pari a circa Euro 48.519,00, riguardano gli emolumenti spettanti al Consiglio di Amministrazione. Le spese prospettiche si quantificano presumendo la permanenza dell'attuale configurazione di "governance" anche nel 2016, ciò in assenza di riordino della normativa degli enti locali partecipanti e di novità circa l'attuazione della riforma dei Consorzi industriali.

##### **2) Spese per il Collegio dei Revisori**

Le spese preventivate, pari ad Euro 43.862,00, corrispondono alle spese spettanti al Collegio dei Revisori in forza di quanto prescritto dalle statuizioni regionali.

##### **3) Oneri per il personale in attività di servizio**

Trattasi dell'esborso finanziario previsto per il prossimo anno per salari, stipendi e oneri sociali, quantificati in relazione al presunto organico in forza al Consorzio per l'anno 2016, comprensivo di altri costi del personale afferenti ad ulteriori spese quali, ad esempio le visite mediche. Un quadro più dettagliato è fornito nel commento a corredo della voce



“costo per il personale”, riportata nella parte economica del presente documento di previsione.

#### **4) Acquisto di beni**

Tale posta si riferisce all'acquisto di materiale di consumo e di terreni merce ed include, oltre alla stima di spese per nuove acquisizioni di lotti industriali, pari a circa Euro 96.003,00 (quantificata in base alla media degli acquisti rilevati negli ultimi 5 anni), la previsione di uscita di circa Euro 100.000,00, oltre iva, relativa agli oneri di caratterizzazione che si prevede si sosterranno nel 2016 per i lotti industriali attualmente in giacenza, spese necessarie per poter rendere vendibile i terreni “merce” in rimanenza.

Per lo stesso motivo indicato in occasione dell'esame della voce – A.7 “Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi”, le uscite previste per l'acquisto di acqua grezza sono state incluse nella voce “Spese non classificabili in altre voci” - C.11. L'acqua grezza è infatti acquistata direttamente dal Consorzio che corrisponde quanto dovuto all'Ente Acque della Sardegna e che, contestualmente al ricevimento della fatturazione della fornitura da parte di quest'ultimo, ribalta, su base convenzionale, il relativo costo addebitandolo alla propria controllata TECNOCASIC, vera utilizzatrice produttiva della "materia prima" (acqua grezza) per il soddisfacimento del fabbisogno idrico dell'Agglomerato Industriale.

#### **5) Spese per acquisizione di servizi**

Le spese per servizi, stimate per l'esercizio 2016, sono così principalmente suddivise:

- uscite per utenze Enel, Euro 89.986,00;
- uscite per spese telefoniche, Euro 18.228,44;
- uscite per spese diverse addebitate dalla controllata TECNOCASIC, Euro 8.423,50, tra cui spese per acqua industriale, acqua potabile, smaltimento reflui;
- uscite per manutenzioni e riparazioni, Euro 541.761,00, di cui, principalmente, oneri per Euro 300.000,00 derivanti dalla convenzione CACIP/TECNOCASIC stipulata in ordine alla manutenzione di beni consortili ed Euro 124.329,99 per manutenzione ordinaria strade;
- uscite per spese per servizi di pulizia, Euro 39.099,00;
- uscite per spese di vigilanza, circa Euro 60.394,00;
- uscite per spese per servizi assicurativi, 46.125,00 ;

- uscite per consulenze e prestazioni professionali, Euro 158.116,00 ;
- uscite per spese legali e notarili, Euro 349.558,00;
- uscite per spese di servizi di rappresentanza, Euro 3.719,00;
- uscite per spese viaggi e trasferte, Euro 946,00;
- uscite per altri costi per servizi, Euro 90.562,00 .

#### **6) Spese per godimento di beni di terzi**

Tali spese sono principalmente relative ai pagamenti previsti di canoni per attraversamenti stradali.

#### **8) Oneri Finanziari**

Le uscite per oneri finanziari, pari a complessivi Euro 37.429,00, concernono prevalentemente gli interessi passivi sul mutuo per l'adeguamento dell'impianto di "Bonifica fumi", Euro 7.253,00, e per "l'Impianto di Compostaggio", Euro 26.858,00.

#### **9) Oneri tributari**

Tra le spese per oneri tributari diversi le componenti principali sono costituite dall'imposta di registrazione atti Euro 9.111,00, dal diritto annuale Camera di Commercio Euro 1.250,00, dalla tassa rifiuti per Euro 1.421,00, dall'imposta di registro in abbonamento, Euro 436,00 e dalla tassa di possesso degli autoveicoli, Euro 425,00.

Il residuo è relativo alle ulteriori imposte minori, quali bolli e diritti, ecc.

Riguardo alle imposte sul reddito dell'esercizio (IRES ed IRAP), non si prevedono versamenti di acconti IRES competenza 2016, si prevedono viceversa versamenti in acconto a titolo IRAP nella misura di Euro 23.073,00.

#### **11) Spese non classificabili in altre voci**

La presente voce costituisce posta residuale, che ricomprende le poste non iscrivibili nelle precedenti voci.

Nell'ambito della presente voce, come più sopra indicato, sono riportate le uscite stimate in Euro 3.777.804,00 per l'acquisto di acqua grezza dall'Ente Acque delle Sardegna (ex E.A.F).



In merito a tale voce di spesa si ricorda che entro il primo trimestre del 2016 saranno completati i lavori di revamping del sistema UV del depuratore e di realizzazione del raccordo fra l'acquedotto consortile e il depuratore. Tale progetto consentirà al Consorzio di recuperare interamente ad usi produttivi l'acqua in uscita dal depuratore che sarà rimessa in circolo per usi industriali.

Si stima che ciò consentirà di abbattere i costi relativi all'acquisto di acqua grezza dall'Enas in misura non inferiore al 35%-40% con un conseguente miglioramento del bilancio idrico consortile.

Riguardo al trattamento reflui, segnaliamo che, prudentemente, a fronte dei proventi iscritti a conto economico verso il cliente Abbanoa Spa, non si prevedono corrispondenti entrate, dato il perdurare del noto contenzioso con il cliente.

Al riguardo si da comunque notizia che con il recentissimo pronunciamento del Tribunale di Cagliari (sentenza n. 3138 del 23/10/2015), riconoscendo integralmente le ragioni consortili, ha condannato la soc. Abbanoa al pagamento in favore del consorzio della somma di oltre 3 milioni di Euro a titolo indennizzo, per arricchimento senza giusta causa, a valere sulle annualità 2011 e 2012.

Si suppone tuttavia, sulla base delle dichiarazioni rilasciate alla stampa dai vertici della società, che tale sentenza sarà impugnata da Abbanoa, con richiesta anche di sospensione dell'esecutività.

Per quanto sopra non si ritiene possibile iscrivere le entrate nel bilancio dell'esercizio.

Pertanto, in assenza di incassi dal predetto cliente, non si prevedono erogazioni finanziarie in favore della controllata TECNOCASIC, con la quale a partire dal 01/01/2014 è stata modificata sulla materia l'impostazione contrattuale. Si sottolinea che a partire da tale data si è convenuto con la controllata di ricondurre formalmente la maturazione dei corrispettivi spettanti alla TECNOCASIC per il trattamento dei reflui al più consono principio (per due realtà in contabilità economica come CACIP E TECNOCASIC), della competenza economica previsto dalla vigente normativa civilistica e tributaria per la rilevazione dei costi e dei ricavi. Sino al 2013, infatti, il rapporto è stato fondato, mutuando l'originario rapporto ABBANOVA (EX ESAF)/CASIC, su un principio di cassa, recepito anche a regolamento del rapporto contrattuale CACIP/ TECNOCASIC che individuava il momento del materiale accredito nelle casse consortili come quello costitutivo del diritto alla prestazione per la TECNOCASIC affidataria degli impianti. A

seguito della sentenza Corte d'Appello di Cagliari 675/2013 (divenuta non più appellabile dal 2014) che ha disconosciuto l'originaria base contrattuale, sino ad allora "ipso facto" ritenuta vigente tra CACIP ed Abbanoa, il CACIP e la propria controllata TECNOCASIC hanno convenuto di addivenire alla modifica del quadro convenzionale, slegando la maturazione del corrispettivo dal mero incasso e riconducendolo ad un doveroso principio di competenza, strettamente connesso allo svolgimento del servizio, quindi conformemente a quanto notoriamente disciplinato tra realtà che adottano una contabilità economica ed in assoluta conformità alle prescrizioni civilistiche e fiscali.

In forza di quanto appena detto, tra gli oneri diversi di gestione, sono stati rilevati gli oneri relativi al trattamento dei reflui dei comuni contermini previsti come spettanti alla Tecnocasic Spa, correlati al servizio reso (volumi trattatati), oneri, tuttavia, il cui valore non appare comunque rilevato quale uscita nella presente voce in quanto, come detto, permane una situazione di contenzioso con il cliente Abbanoa (che notoriamente non paga), laddove la liquidazione materiale delle somme spettanti alla TECNOCASIC è in ogni caso subordinata all'erogazione delle medesime dal cliente Abbanoa nelle casse consortili.

Per il periodo pregresso (ante 2014) si rammenta che sono stati operati corrispondenti accantonamenti economici a fondo spese, pari ai valori addebitati ad Abbanoa per il servizio a questa erogato tramite la controllata TECNOCASIC. Lo stanziamento tiene conto delle somme che potenzialmente, a seguito della chiusura della vertenza, dovranno essere riconosciute alla TECNOCASIC, una volta ricevute nelle casse consortili a titolo definitivo.

Si sottolinea, tuttavia, che prudentemente non è stato rilevato alcun incasso (e quindi pagamento in favore della Tecnocasic) in quanto appare verosimile che la Società ricorra in appello richiedendo la sospensione della relativa sentenza.

Con riguardo alle altre spese preventivate in tale voce, si stimano ancora spese diverse in circa Euro 53.124,00 che si ritiene, sulla base dei dati di preconsuntivo, si sosterranno anche nel prossimo esercizio. Tali spese sono in prevalenza relative a spese per abbonamenti, riviste e consultazione testi, Euro 8.399,00, contributi e liberalità da concedersi a terzi per circa Euro 5.208,49 e dal pagamento di quote associative per Euro 16.000,00 (quota FICEI) nonché da oneri minori per aggiornamento software, oneri

promozionali diversi, ecc.. La voce include anche la stima di uscite per sopravvenienze passive per circa Euro 63.986,00, quantificate in base a quanto preconsuntivato per il 2015 e tenuto conto di quanto rilevato nel consuntivo 2014.

**D) Spese in conto capitale**

**2) Acquisizione di immobilizzazioni materiali**

Per quanto concerne le immobilizzazioni materiali, le uscite per investimenti sono stimate complessivamente in Euro 13.001.796,00 .

Per quanto concerne i lavori si prevede in dettaglio quanto segue:

Pipe Line primo lotto, previsione di spesa anno 2016 Euro 150.000,00

L'opera, la cui spesa complessiva di progetto è di Euro 10.082.121,26, è già stata realizzata e collaudata, si prevedono tuttavia, per il 2016, spese residuali per Euro 150.000,00, riferibili principalmente al completamento delle relative pratiche di esproprio.

Pipe Line secondo lotto: previsione di spesa anno 2016 Euro 3.500.000,00.

Tale opera, a completamento del primo lotto già realizzato e collaudato, prevede un investimento globale di Euro 13.154.276,00. La somma in giacenza costituisce il residuo dell'originario finanziamento riconosciuto in Euro 15.493.707,00 per l'intera PIPE LINE (30 miliardi di lire), oltre agli interessi utili maturati sul conto corrente vincolato.

L'opera è attualmente inserita nel registro regionale delle opere incompiute in quanti i lavori, realizzati in misura pari a circa il 40%, risultano fermi per la presenza di un contenzioso. Occorre inoltre segnalare che il notevole lasso di tempo intercorso dalla progettazione dell'intervento rende lo stesso ormai non più attuale.

il Consiglio di Amministrazione dell'Ente, con deliberazione n. 95 del 28.07.2015 ha ritenuto necessario acquisire un apposito documento informativo nel quale si relazioni in merito alla possibile compatibilità delle opere realizzate per il trasporto di sostanze differenti da quelle previste all'atto del progetto (al fine di riattualizzare l'intervento) e si formulino le valutazioni tecniche ed economiche in merito agli interventi necessari a completare l'opera prevista nel progetto approvato e finanziato a suo tempo dalla Regione.

Sono state inoltre attivate alcune interlocuzioni con Cons. Coop. (il consorzio aggiudicatario dell'appalto) al fine di valutare una possibile soluzione transattiva del contenzioso che consenta il riavvio dei lavori e il completamento dell'opera.

Nel corso del 2016 si prevedono uscite per Euro 3.500.000,00, somme integralmente presenti alla data del 31/12/2015 nel conto corrente a destinazione vincolata, che si stima saranno impiegate per la chiusura del contenzioso pendente con l'impresa aggiudicataria dei lavori.

Lavori Sa illetta.- secondo lotto funzionale: previsione di uscita per l'anno 2016 Euro 230.000,00

Prevista nell'Accordo di programma per lo sviluppo del Polo Telematico, la realizzazione dell'intervento avrebbe dovuto consentire l'infrastrutturazione delle aree di proprietà consortile e quindi la vendita dei lotti con ricadute economiche ed occupazionali.

Vicende legate alla tempistica di realizzazione dell'intervento hanno tuttavia comportato la revoca del finanziamento complessivo di 2.300.000 euro a suo tempo concessi dalla RAS e l'obbligo di restituzione dell'acconto ricevuto e depositato sui conti consortili. Sono in corso alcune interlocuzioni finalizzate alla riprogrammazione delle somme per la realizzazione di una parte degli interventi progettati. Al momento si prevede di spendere nel 2016 l'intera somma disponibile nel conto corrente dedicato, subordinando tuttavia tale evenienza all'effettivo assenso della RAS alla rimodulazione dei fondi.

Lavori di Revamping linee incenerimento A e B; previsione di spesa per il 2016 Euro 4.920.797,00 .

Riguardo tale progetto nel corso del 2015 la RAS ha impegnato ulteriori somme pari ad Euro 41.505.471,00, oltre a Euro 5.2000.000,00 a suo tempo deliberati ed erogati in favore del Consorzio nella misura del 10% (Euro 520.000,00).

Si precisa che sino al mese di settembre 2015 sono stati spesi valori imponibili per Euro 78.509,00; entro il 2015 si prevede la spesa di ulteriori Euro 150.000,00, Iva esclusa. Per il 2016 si prevede una spesa, sempre iva esclusa, di Euro 4.920.796,80,00, finanziata attraverso l'impiego del residuo ad oggi disponibile sul pregresso erogato dalla RAS e l'impiego integrale di quanto previsto in entrata nel 2016, pari ad Euro 4.680.000,00 (residuo 90%).

Lavori di Revamping U.V. previsione di spesa per l'anno 2016 Euro 203.000,00.

Tali lavori consistono nel revamping dell'impianto ultravioletti del depuratore consortile.

In merito all'utilità complessiva dell'intervento si rimanda integralmente a quanto riportato a pag. 12

Per tale intervento la RAS (A.A.T.O.) ha riconosciuto un finanziamento di Euro 1.003.000,00; il progetto prevede una spesa per l'anno 2016 di Euro 203.000,00. La copertura della spesa è assicurata dal residuo del finanziamento non speso e giacente al 31/12/2015. Nell'ultimo trimestre del 2015, infatti, è prevista l'erogazione della somma di Euro 802.430,84 (residuo del finanziamento stanziato) che sarà impiegato in parte nel 2015 nella misura di Euro 800.000,00 e nel 2016 nella misura di Euro 203.000,00.

Lavori realizzazione Discarica di servizio – realizzazione modulo A. Previsione di spesa per l'anno 2016 Euro 500.000,00.

La realizzazione di una discarica di servizio alla piattaforma ambientale trova origine nel piano regionale dei rifiuti approvato nel 2008.

La relativa procedura è stata attivata sin dal 2007 ma ad oggi risulta ancora lontana dalla conclusione. In particolare ha avuto avvio nel mese di gennaio 2015 la procedura di VIA, tutt'ora in corso, alla quale seguirà, se la conferenza di servizi avrà esito positivo, l'attivazione della procedura di AIA e quindi la predisposizione del progetto esecutivo.

L'avvio della costruzione di un primo modulo della discarica non è ipotizzabile prima del quarto trimestre 2016.

Il progetto attualmente non usufruisce di alcuna contribuzione pubblica. Tuttavia i costi di gestione, seppure elevati, saranno abbondantemente compensati dal venir meno dei costi attualmente legati al conferimento dei residui di lavorazione della piattaforma presso discariche private e di soggetti terzi.

Si stima che nel complesso si passerà dagli attuali 6/8 milioni di euro annui a 2/3 milioni di euro, comprensivi di costi di costruzione e di gestione.

Salvo differenti apporti da parte della RAS la costruzione della discarica sarà finanziata mediante l'accensione del mutuo, in ogni caso non prima dell'esercizio 2017. Nel 2016 è previsto un investimento complessivo di Euro 500.000,00 necessari all'acquisizione della

documentazione che sarà richiesta in sede di VIA e AIA (studi, indagini, analisi, verifiche ecc) e alla eventuale predisposizione del progetto esecutivo. La relativa copertura sarà assicurata da risorse gestionali dell'Ente attraverso l'accensione di specifico mutuo o, più verosimilmente, mediante risorse di provenienza TECNOCASIC sottoforma di anticipazione sulla futura gestione dell'impianto, secondo le consolidate modalità adottate anche per gli altri impianti in uso. L'Entrata di copertura nella previsione è stata al momento iscritta a debito quale mutuo passivo.

Attesa la complessità e la percentuale di insuccesso della procedura legata in generale alla indisponibilità dei comuni contermini ad ospitare la discarica, il Consorzio sta adoperandosi per individuare soluzioni alternative che consentano di disporre di una discarica di servizio in tempi molto contenuti e con oneri ambientali meno pregiudizievoli per l'area di Macchiareddu.

Lavori infrastrutturazione Zona Franca Porto Industriale – previsione di spesa per l'anno 2016, Euro 1.156.670,00

Con riferimento a tale intervento si prevede la sua realizzazione completa entro il 2016.

I mezzi finanziari sono stati individuati grazie alla rimodulazione di precedenti fondi già giacenti nelle casse consortili, riferiti al finanziamento RAS di cui al progetto "Interporto di Cagliari", finanziamento a suo tempo erogato nella misura di Euro 2.582.284,50, e reindirizzato, unitamente ai relativi frutti, per la somma di Euro 1.156.670,00, alla realizzazione dell'opera in argomento.

L'intervento consiste nella progettazione e nella esecuzione dei lavori di urbanizzazione delle aree all'interno del perimetro portuale ove dovrà sorgere la zona franca doganale.

Miglioramento dei livelli di sicurezza della viabilità del Comune di Elmas, spesa prevista nel 2016 Euro 200.000,00

Tale intervento è diretto al miglioramento delle infrastrutture di servizio esistenti mediante interventi di adeguamento della rete di captazione delle acque meteoriche e di miglioramento dell'accessibilità viaria dalla SS 130 e SS 131. Sono inoltre previsti interventi di sostituzione ed implementazione della rete di illuminazione pubblica mediante sistemi alimentati ad energia solare. Il progetto contempla anche la realizzazione di una rete in fibra ottica e di videosorveglianza intelligente dell'agglomerato. Dopo la

realizzazione di tali interventi l'agglomerato di Elmas raggiungerà livelli di servizio assolutamente in linea con gli standard europei e con i centri industriali del Nord Europa.

Tale progetto prevede una spesa complessiva di Euro 2.247.319,00 integralmente finanziata dalla RAS attraverso la sopra richiamata rimodulazione dei fondi e dei frutti originariamente assegnati alla realizzazione del progetto "Interporto di Cagliari". L'Intervento prevede nel 2016 una spesa di Euro 200.000,00 necessaria all'avvio della progettazione preliminare e definitiva.

Messa in sicurezza della galleria sulla strada statale 195 in Comune di Sarroch, spesa prevista Euro 500.000,00.

Sin dal 2005 il Consorzio Industriale ha chiesto all'ANAS di farsi carico degli oneri di manutenzione della variante alla SS. 195 in comune di Sarroch. Ad oggi tuttavia tali consegne non sono intervenute e permangono in capo al Consorzio gli oneri relativi alla gestione del tratto viario. Più volte la Prefettura di Cagliari ha segnalato la situazione di pericolo in cui versa il tratto stradale interno alla galleria a causa della mancanza di un sistema di illuminazione. La realizzazione di tale intervento prevede nel 2016 una spesa di Euro 500.000,00, da porsi a carico dei flussi finanziari gestionali consortili. Esso consiste nella messa in sicurezza della galleria, in adeguamento alla normativa attualmente vigente che impone l'illuminazione dei tratti stradali in sotterranea oltre alla sistemazione e messa in sicurezza del manto stradale e delle barriere laterali di contenimento, recentemente danneggiate dagli ultimi eventi meteo calamitosi.

Adeguamento ed efficientamento dell'impianto di compostaggio della Piattaforma Ambientale di Macchiareddu, spese previste nel 2016, Euro 500.000,00.

L'impianto di Compostaggio ubicato presso la piattaforma ambientale di Macchiareddu risente di alcune criticità conseguenti all'immissioni di odori e polveri che ne rendono problematica la coesistenza con i vicini centri abitati. Peraltro le prescrizioni impartite in sede di rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale imponevano il superamento di tali criticità entro il corrente anno. Per quanto sopra il Consorzio ha attivato una collaborazione con il Politecnico di Milano (tramite il LEAP) e l'Università di Trento finalizzata alla predisposizione di uno studio di fattibilità volto ad individuare le migliori pratiche disponibili per il superamento delle sopra indicate criticità.

Lo studio è stato consegnato nel corrente mese di Novembre e trasmesso all'Amministrazione Regionale. Obiettivo del Consorzio è acquisire, entro il primo semestre del 2016 la progettazione esecutiva e le autorizzazioni per l'adeguamento dell'impianto. Si stima che i lavori di adeguamento potranno avere inizio entro il quarto trimestre del 2016.

Per tale intervento è previsto un impegno finanziario complessivo di Euro 4.000.000,00 che nel 2016 si prevede di sostenere nella misura di Euro 500.000,00. Al momento la copertura finanziaria è assicurata da fondi consortili, salva la riconduzione della medesima ad anticipazioni finanziarie da porsi economicamente a carico della futura gestione dell'impianto "efficientato", già affidato in gestione alla Tecnocasic Spa nell'attuale configurazione. Sono inoltre in corso interlocuzioni con l'Amministrazione Regionale per inserire in tutto o in parte i costi dell'intervento sulle risorse disponibili con la nuova programmazione POR 2014-2020.

Completamente e adeguamento asse viario esistente S.P.93 – S.S.195, spese previste nel 2016 Euro 600.000,00.

Con tale intervento si intende doverosamente provvedere ad adeguare il citato asse viario alle attuali prescrizioni di legge in materia nonché alle mutate esigenze della circolazione veicolare anche in vista di un auspicabile aumento del traffico nell'area industriale di competenza consortile. L'intervento prevede un investimento complessivo di Euro 12.000.000,00 con fondi RAS, dei quali si preventiva l'incasso di una prima trince di Euro 1.200.000,00 nel 2016. Nel medesimo anno si prevede di spendere una prima quota di Euro 600.000,00.

Interventi di manutenzione straordinaria della viabilità secondaria, previsione di spesa nel 2016, Euro 541.328,65.

Nell'ambito degli interventi programmati nel 2015 di riassetto e messa in sicurezza di tutta la viabilità dell'agglomerato di Macchiareddu, saranno realizzati nel 2016 gli interventi per la sistemazione delle strade secondarie con un investimento complessivo a carico di fondi consortili per complessivi Euro 541.328,65.

I lavori sono già stati aggiudicati e si stima saranno completati entro il primo trimestre del 2016.



Riguardo alla copertura finanziaria degli investimenti in beni immobili, previsti per l'anno 2016 in complessivi Euro 13.001.795,45, come già indicato in occasione dell'esame delle entrate per trasferimenti pubblici, si prevedono nel medesimo anno entrate R.A.S. per Euro 5.880.000,00; non si prevedono, invece, entrate da altri enti eroganti.

La differenza negativa tra entrate e uscite preventivate per l'anno 2016 di Euro 7.121.795,00 (maggiori uscite di cassa rispetto alle entrate previste nel medesimo periodo) è coperta principalmente per Euro 4.093.796,80 dalle disponibilità esistenti nei conti correnti bancari di progetto, per Euro 1.356.670,00 dalla rimodulazione concordata con la RAS di fondi originariamente destinati ad altri progetti e per Euro 1.641.328,65 da risorse proprie del consorzio prodotte anche a mezzo della partecipata Tecnocasic Spa.

Il residuo di Euro 500.000,00, come detto, è coperto dalla previsione di accensione di specifico mutuo volto a finanziare gli interventi la cui onerosità, a seguito della entrata in funzione dell'impianto e della consegna dello stesso al soggetto gestore (affidatario in concessione), sarà posta a carico della attività produttiva del medesimo.

Al fine di fornire un quadro schematico di quanto commentato, si riporta in allegato al presente piano un prospetto che evidenzia i movimenti finanziari in entrata ed in uscita, nonché i relativi residui di cassa per le singole opere in corso di realizzazione (vedi ultima pagina del presente piano).

### **3) Partecipazioni ed acquisto di valori mobiliari**

Questa voce prevede l'impegno finanziario in uscita nel corso del 2016 a fronte delle spese che presumibilmente verranno sopportate per la gestione delle partecipazioni.

In proposito si ricorda che l'Autorità Portuale, proprietaria del 50% del pacchetto azionario della Cagliari free zone, ha manifestato l'intenzione di cedere in tutto o in parte la propria quota. l'Assemblea Consortile, con deliberazione n°355 del 12/05/2015 ha manifestato il gradimento al sub ingresso della Regione Sardegna nella compagine societaria.

Tuttavia tale operazione pone problemi operativi in capo all'Amministrazione Regionale che potrebbe non essere pronta al perfezionamento dell'acquisizione all'atto della dismissione delle quote da parte dell'Autorità Portuale. Per quanto sopra potrebbe essere utile e necessario che nell'immediato il Consorzio Industriale eserciti il diritto di opzione

sulle quote in dismissione nelle more del completamento dell'iter amministrativo che consentirà alla Regione, o ad altro soggetto pubblico, l'acquisizione della partecipazione.

Non essendo ancora stati definiti i termini della questione e non sussistendo altre previsioni di spesa a tale titolo per il 2016 non si prevede alcuna uscita per tale posta.

#### **4) Concessione di crediti ed anticipazioni**

La voce include per l'anno 2016 un versamento di circa Euro 153.000,00 in favore della compagnia di assicurazione Groupama, versamento operato a titolo d'investimento del TFR maturato nel 2015.

#### **5) Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio**

Tale voce comprende le somme previste in liquidazione al personale dipendente cessato dal servizio a seguito della maturazione del diritto alla pensione. Per l'anno 2016 non sono previste uscite a tale titolo, non essendo state al momento ricevute richieste di pensionamento.

#### **6) Rimborsi di Mutui**

La voce include il rimborso della quota capitale delle rate semestrali del mutuo riguardante la realizzazione dell'impianto di compostaggio, Euro 696.702,00 e dell'opera "Adeguamento impianto bonifica fumi", Euro 212.991,00.

#### **7) Rimborso anticipazioni passive**

Per il 2016 non si prevede la restituzione di anticipazioni passive. Tuttavia si segnala che viceversa, entro la fine del 2015, si prevede la restituzione alla RAS della somma complessiva di Euro 659.500,00 pari alla somme ottenute in anticipazione e non impiegate per la realizzazione delle seguenti opere:

lavori di collegamento tra la dorsale consortile e la SS.195, previsione di uscita per l'anno 2015 Euro 264.500,00.

In tale progetto, rimodulato per un investimento complessivo di Euro 2.900.000,00, vennero fatti confluire, con Determinazione dell'Assessorato ai Lavori Pubblici, due

interventi, il primo originariamente previsto in Euro 300.000,00, diretto alla messa in sicurezza della strada privata ex Contivecchi ed il secondo, di Euro 2.600.000,00, per la manutenzione straordinaria della strada consortile. Con tale opera si intendeva riorganizzare l'assetto viario di collegamento tra la S.S.195 e la dorsale consortile per la razionalizzazione della viabilità che fa confluire il traffico dalle arterie principali S.S. 130 e S.S.131, attraverso Cagliari, verso il Sulcis.

Non avendo la RAS confermato il finanziamento, sono venute meno le risorse necessarie all'attuazione dell'intero progetto, di conseguenza il Consorzio ha rinunciato all'intervento prevedendo la restituzione nel 2015 del residuo dell'anticipazione a suo tempo ricevuta, pari ad Euro 264.500,00.

- Lavori per la realizzazione della copertura delle aie di maturazione del compost, previsione di uscita per l'anno 2015 Euro 395.000,00.

La R.A.S. aveva in origine previsto il riconoscimento al Consorzio di un finanziamento di Euro 3.950.000,00 per la copertura delle aie di maturazione del compost, finalizzato alla soluzione delle problematiche ambientali (odori) conseguenti alle esalazioni prodotte da processo di maturazione del composto nonché a quelle conseguenti alle precipitazioni atmosferiche ed all'azione dei venti sul materiale in trattamento.

Essendo stata rivisitata l'impostazione della funzionalità gestionale dell'impianto, in ordine al quale è stato previsto un intervento più articolato, volto, come sopra descritto (vedi voce 3 Acquisizione di immobilizzazioni materiali), all'efficientamento del sistema di trattamento della frazione umida, copertura aie incluse, si prevede entro il 2015 la restituzione integrale della somma di Euro 395.000,00 (acconto del 10% a suo tempo ricevuto), in attesa di un auspicabile riconoscimento da parte della RAS di un contributo finanziario, quantomeno parziale, in favore della rimodulazione del progetto come più sopra descritto.

#### **10) Estinzione di debiti diversi**

Riguardo a tale voce, si prevedono estinzioni di debiti per Euro 673.825,00. In particolare e principalmente, Euro 600.000,00 per la liquidazione di contenziosi su espropri

Tra le estinzione di debiti diversi sono previsti Euro 23.073,00 per pagamenti a saldo IRAP 2015.

## PARTE ECONOMICA

La parte economica del piano finanziario indica i costi ed i ricavi che si prevede saranno sostenuti e/o conseguiti nell'esercizio 2016, elaborati secondo il criterio in precedenza esposto.

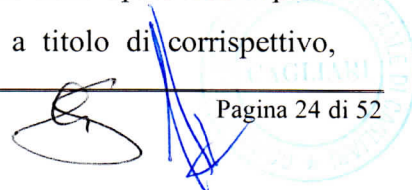
Si stima che il conto economico nell'anno 2016 registrerà un utile d'esercizio prima delle imposte di circa Euro 99.818.,00.

Si evidenzia che i costi ed i ricavi, differentemente dalle entrate e uscite, sono riportati al netto dell'IVA.

### VALORE DELLA PRODUZIONE

Nell'ambito del valore della produzione, i **“ricavi delle vendite di beni e delle prestazioni di servizi”**, stimati per l'anno 2016, ammontano a Euro 10.602.557,00 . Tale voce è composta dalle medesime poste rilevate nelle voci patrimoniali A.7 - “Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi”- e A.8 –“Redditi e proventi patrimoniali” - del piano finanziario, ove le vendite imponibili di lotti industriali incidono per Euro 872.628,00 ed i ricavi per FRPI per Euro 5.476.906,00. La significativa differenza con la corrispondente voce finanziaria è dovuta al fatto che le fatture che verranno emesse a carico della TECNOCASIC per il Fondo Rinnovo Parti Impianti (ad esclusione che per l'impianto di adeguamento fumi, per il quale si prevede l'integrale incasso) verranno presumibilmente incassate dal Consorzio anche nel 2016 solo per la parte corrispondente all'I.V.A.. Si segnala che nel 2016 si addebitano alla TECNOCASIC a titolo di FRPI, accantonamenti per l'impianto di “Bonifica fumi” pari ad Euro 220.243,00; accantonamenti per l'inceneritore Euro 3.098.000,00 e reti acque Euro 1.500.000,00, nonché gli accantonamenti relativi all'impianto di Compostaggio per Euro 627.700,00. Nell'ambito dei ricavi delle vendite, sono inoltre inclusi i valori imponibili degli affitti e delle concessioni, di cui Euro 2.165.861,00, corrispondenti al valore stimato, per l'anno 2016, del così detto “concorso finanziario” (art. 9 convenzione CACIP/TECNOCASIC) disciplinante la partecipazione economica dell'Ente alla gestione degli impianti tecnologici consortili affidati in concessione alla TECNOCASIC.

Sempre nell'ambito dei rapporti convenzionali CACIP/TECNOCASIC, oltre al compenso sopra indicato, sono annualmente quantificati specifici canoni, volti ad addebitare al gestore degli impianti gli oneri sostenuti dall'Ente per la realizzazione delle opere non coperte da contributo regionale. Gli addebiti sono determinati rilevando, a titolo di corrispettivo,



l'ammontare delle rate di ammortamento dei mutui dovute in restituzione agli istituti di credito con i quali sono stati accesi gli specifici finanziamenti.

Per il 2016 tali addebiti diretti alla partecipata riguardano per Euro 695.203,00 l'Impianto di Compostaggio, inclusa la seconda linea ROS entrata in funzionamento nel 2013 ed i costi per i lavori di adeguamento dell'impianto di potabilizzazione non coperti da contributo. In quest'ultimo caso il Consorzio nel 2016 ribalterà economicamente a titolo di canone di gestione la somma di Euro 18.132,82, quantificata annualmente in relazione al piano di ammortamento del cespite della durata prevista di anni 12.

Il valore correlato al mutuo acceso per i lavori di adeguamento dell'impianto di Bonifica fumi (Euro 220.243,00), come più sopra detto, viene economicamente posto a carico della partecipata nell'ambito dell'adeguamento dell'accantonamento del FRPI inceneritore.

Nell'ambito dei ricavi delle vendite e della prestazione di servizi, è iscritta, inoltre, la stima dei proventi derivanti dai canoni di affitto e/o concessione di immobili e di loro pertinenze per Euro 1.371.225,00. Tali immobili vengono concessi al fine di fornire alle imprese le strutture necessarie per favorire il loro insediamento e le loro iniziative produttive nell'ambito del territorio di competenza consortile.

- Gli **“altri ricavi e proventi”**, sono costituiti principalmente per Euro 3.255.725,00 dalla quota di competenza dell'esercizio dei contributi in conto impianto rilevata in contrapposizione agli ammortamenti. Non si prevedono contributi per spese generali.

Sempre nell'ambito della voce “altri ricavi e proventi”, i proventi diversi dai contributi pari ad Euro 5.649.892,00 sono costituiti principalmente dai ricavi conseguenti alla fatturazione alla TECNOCASIC dei consumi di acqua grezza previsti in acquisto dal fornitore Ente Acque della Sardegna (ex E.A.F.) per Euro 3.434.368,00.

I proventi e gli oneri per acqua grezza sono classificati nel conto economico tra i componenti di reddito “diversi”, in quanto costituenti per l'Ente partite di giro di cui si è comunque voluto mantenere evidenza distinta.

Si rimanda in merito alla attesa riduzione di tale posta a quanto già indicato a pag 12

Stessa classificazione è stata adottata per i ricavi da attività di depurazione delle acque reflue provenienti dai Comuni contermini, ricavi previsti, per l'anno 2016, in circa Euro 1.891.630,00 ; tali ricavi costituiscono partite di giro riferibili alla TECNOCASIC. Infatti, il Consorzio addebita al Gestore delle acque (ABBANO SPA) i quantitativi depurati indicati

dalla partecipata che è la beneficiaria finale dei ricavi per il servizio assicurato dalla stessa alle comunità locali.

I proventi diversi includono inoltre ricavi per recupero spese anticipate per conto di terzi pari a complessivi Euro 309.029,00 le cui componenti principali sono costituite da recupero spese per personale distaccato presso TECNOCASIC per Euro 242.387,00. Nei confronti della TECNOCASIC si stimano inoltre ulteriori recuperi per spese diverse pari a circa Euro 13.672,00

La parte residua riguarda principalmente, oltre al recupero di spese legali, il recupero di spese minori condominiali anticipate dal Consorzio quali: spese per acqua industriale, spese per energia elettrica, costi per mensa aziendale, recupero spese vigilanza, ecc.

### COSTI DELLA PRODUZIONE

Nell'ambito dei "costi della produzione", i "**costi per l'acquisto di materie prime sussidiarie e di consumo**" sono costituiti dalle poste commentate in occasione dell'esame delle uscite correnti. Anche a livello economico, come già commentato per la parte finanziaria, le spese per acqua grezza, di circa Euro 3.434.368,00, sono state classificate tra gli oneri diversi di gestione per i motivi in precedenza detti.

Al riguardo si precisa che in tale posta, tra i costi di acquisto terreni, sono inclusi gli oneri previsti per l'attività di caratterizzazione dei lotti industriali, quale onere accessorio dei terreni "beni merce" che il Consorzio intende caratterizzare nel 2016 per poter destinare all'assegnazione e successiva vendita. Per il 2016 sono stati previsti oneri a tale titolo pari a circa Euro 100.000,00

I "**costi per servizi**", ammontano a complessivi Euro 2.737.454,00 .

In dettaglio si indica la stima dei principali costi per servizi:

- costi per utenze elettriche ENEL, Euro 73.759,33;
- costi per fornitura acqua potabile e industriale, smaltimento reflui e rifiuti solidi da ribaltare, Euro 7.658,00;
- costi per spese telefoniche, Euro 15.227,00;
- costi per manutenzioni e riparazioni, Euro 1.924.228,28, di cui Euro 300.000,00 da sostenersi nell'ambito della convenzione CACIP/TECNOCASIC per la manutenzione dei

beni consortili ed Euro 1.480.000,00 per la manutenzione dei forni A e B dell'impianto di incenerimento oggetto di prossimo "revamping" secondo i programmi previsti.

- costi per spese per servizi di pulizia, Euro 32.049,00;
- costi per spese di vigilanza, Euro 49.503,00 ;
- costi per spese per servizi assicurativi, Euro 46.124,00;
- costi per Organo Amministrativo e Collegio dei Revisori, Euro 84.471,00;
- costi per consulenze e prestazioni professionali, Euro 129.603,00;
- costi per spese legali e notarili, Euro 286.523,00;
- costi per spese di rappresentanza, Euro 3.719,00
- costi per spese viaggi e trasferte, Euro 946,00
- costo per componenti Assemblea Generale, Euro 425,00 (previsione per le due adunanze statutarie)
- costi per altre spese per servizi, Euro 83.218,00 .

Il **"costo per godimento beni di terzi"** è relativo, principalmente, agli oneri che si sostengono per il pagamento dei canoni per attraversamenti stradali da parte di impianti consortili.

Il **"costo per il personale"** previsto per l'anno 2016 ammonta a circa Euro 2.771.883,00, così come dettagliato nel prospetto del presente piano economico; di tali costi si prevede di addebitarne alla TECNOCASIC Euro 242.387,00 a titolo di recupero spese per personale consortile distaccato presso la controllata.

Il costo del personale per l'anno 2016 è previsto in linea al valore preconsuntivato alla data del 31/12/2015, con previsione di un contenuto incremento, principalmente correlato agli effetti dei rinnovi contrattuali in scadenza, che produrranno i propri effetti economici sull'intera base annuale 2016. Tali effetti saranno in parte compensati dalla cessazione dal servizio di un collaboratore. Per l'anno 2016 non si prevedono cessazioni dal servizio di dipendenti.

Ai fini di una più completa rappresentazione del costo del personale previsto, si confrontano in dettaglio, per le macrovoci rappresentative di tale costo, i valori stimati alla data di chiusura del 31/12/2015, con quelli di previsione per l'anno 2016:

COSTO DEL PERSONALE	PRECONSUNTIVO ANNO 2015	PREVENTIVO ANNO 2016
a) salari e stipendi	2.053.472	2.093.788
b) oneri sociali	501.822	506.994
c) trattamento di fine rapporto	167.377	164.171
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) altri costi	4.747	6.930
<b>TOTALE PREVISIONE COSTO DEL PERSONALE</b>	<b>2.727.418</b>	<b>2.771.883</b>

In merito si rappresenta che alla data del 31/10/2015 la consistenza numerica del personale dipendente del Consorzio è pari a 33 unità di cui numero 4 unità in distacco presso la società controllata TECNOCASIC.

La pianta organica risulta così distribuita secondo settore/servizio appartenenza:

	unità
- Direttore Generale	1
- Ufficio del personale, Aff. Gen., Servizi	5
- Segreteria, protocollo, centralino	3
- Settore Amministrativo	9
- Settore Lavori Pubblici e Progettazione	6
- Settore Gestione del Territorio ed Edilizia Privata	6
- Personale distaccato	<u>3</u>
<b>Totale</b>	<b><u>33</u></b>

Numero dipendenti secondo inquadramento:

Direttore generale n.	n.1
Dirigenti di settore	n.3
Quadri	n.4
Funzionari ed impiegati	n.20
Ausiliari ed Operai	n. 5

Si prevede che nel corso del 2016 sarà necessario integrare la pianta organica con alcune figure di alta professionalità per meglio rispondere alle esigenze degli uffici amministrativi e tecnici.

Il conseguente incremento dei costi di personale troverà integrale copertura nei minori costi di personale registrati nel passato triennio a seguito di cessazioni non reintegrate da nuove assunzioni.

Gli “**ammortamenti**” sono stati stimati in circa Euro 8.429.966,00.



Gli ammortamenti previsti per il 2016 risultano inferiori al valore che assumeranno a consuntivo 2015, ove si preconsumavano Euro 9.982.740,00. Il decremento è dovuto principalmente al fatto che il 2015 vedrà l'imputazione dell'ultima quota di ammortamento delle prime due Gru da Banchina di cui al progetto Completamento Primo lotto porto canale (progetto 1/30) e della Terza e Quarta Gru per una totale complessivo di Euro 790.668,00, oltre all'imputazione nel 2016 dell'ultima quota di ammortamento relativa alle altre gru da banchina (Quinta sesta e settima gru) dimezzata rispetto al 2015 e pari ad Euro 561.965,00 quale residuo ammortizzabile. La flessione degli ammortamenti, inoltre, è correlata alla riduzione degli ammortamenti da calcolarsi sull'inceneritore RSU (Euro 294.867,93) per effetto della progressiva riduzione del costo storico ammortizzabile residuale afferente ai forni A e B, oggetto di prossimo "revamping" secondo i piani di intervento programmati. In tal caso, infatti, a partire dal 2015 ed in vista della futura dismissione dei vecchi impianti, considerata prudentemente la più limitata vita utile residua dei medesimi, non si attribuisce utilità ultra annuale alle manutenzioni straordinarie previste in sostenimento sui predetti forni A e B nei prossimi anni che vengono, viceversa, integralmente iscritte a conto economico tra i costi per servizi, rispettivamente nella misura stimata di Euro 533.044,10 per il 2015 e di Euro 1.480.000,00 nel 2016.

Gli effetti predetti sono in parte compensati dagli incrementi degli ammortamenti relativi alle opere che si prevede saranno ultimate tra il 2015 e 2016. In specie si prevede di ultimare entro il 2015 il rifacimento della dorsale consortile, l'impianto acque reflue riciclate e nel 2016 i lavori di revamping UV dell'impianto di depurazione e di sistemazione straordinaria della viabilità interna.

La "**variazione delle rimanenze**" di materie prime sussidiarie e di consumo viene stimata in circa Euro 161.476, a decremento dei costi, in ragione della maggiore incidenza del valore di carico dei terreni legato al preventivato costo di acquisto di lotti industriali ed oneri accessori, rispetto al valore di scarico delle vendite preventivate. La variazione positiva delle rimanenze è dovuta per Euro 100.000,00 alla iscrizione nel valore di magazzino (terreni merce) del costo accessorio di caratterizzazione preventivato per il 2016, secondo quanto in precedenza commentato.

Gli "**accantonamenti per rischi ed oneri**" sono quantificati nella misura di Euro 500.000,00. Rispetto agli anni passati la previsione di tali accantonamenti appare decisamente ridotto atteso che gli accantonamenti già operati nei fondi rischi stanziati assicurano

un'adeguata copertura ai rischi di perdita sui contenziosi in essere e ad oggi non si prospettano rischi specifici particolari che inducano prudentemente ad accantonare sia pur prospetticamente una maggior somma rispetto a quella qui indicata e stanziata per il 2016.

Gli **“oneri diversi di gestione”**, stimati in Euro 5.402.667,00, sono costituiti principalmente, come già accennato, dai costi per acqua grezza fatturata al Consorzio dall'Ente Acque della Sardegna (ex E.A.F.) pari a circa Euro 3.434.367,56 (somma recuperata a carico della partecipata che distribuisce l'acqua industriale agli utenti finali attraverso le reti acque consortili alla stessa affidate in gestione) e ad Euro 1.891.629,99 per gli oneri di competenza TECNOCASIC previsti per l'attività di trattamento reflui a norma della nuova convenzione vigente, fondante i corrispettivi dovuti alla partecipata sulla valorizzazione dei volumi trattati a prescindere dalla regolamentazione finanziaria della prestazione.

Gli oneri tributari, inclusi tra gli oneri diversi di gestione, ammontano ad Euro 13.454,10.

Residuano altri oneri di gestione minori per circa Euro 49.610,00. Tra tali oneri sono inclusi gli oneri per la quota associativa FICEI pari ad Euro 16.000,00.

La differenza tra **“proventi ed oneri finanziari”**, prevista per l'anno 2016 evidenzia un valore positivo, Euro 239.645,00.

I **“proventi finanziari”** stimati, pari ad Euro 376.938,00 sono costituiti principalmente dagli interessi attivi che andranno a maturare nell'esercizio 2016 sui conti correnti bancari del Consorzio, compresi quelli inerenti alle opere oggetto di rendicontazione.

Gli interessi attivi da rendicontare maturati sui conti correnti vincolati alla realizzazione delle opere sono stimati in circa Euro 134.952,07 e sono imputati anche tra gli oneri finanziari (al netto di ritenute d'acconto) per Euro 99.865,00.

Gli interessi previsti in maturazione nei conti correnti bancari gestionali del Consorzio ammontano a circa Euro 229.404,00.

La previsione del valore degli interessi in maturazione è stata eseguita ipotizzando il tasso convenzionale vigente con la banca cassiera pari al 1%, dimezzato nel 2016 in quanto si presume che, vista l'ulteriore flessione dei tassi di mercato, in tale anno non si riuscirà a convenzionare con la banca un tasso analogo a quello vigente nel 2015.

Tra gli **“oneri finanziari”**, pari a Euro 137.293,00 sono compresi, principalmente, Euro 7.253,00 per interessi dovuti sul finanziamento dell'opera “Adeguamento impianto Bonifica



fumi” ed Euro 26.857,00 interessi passivi derivanti dal mutuo acceso per la realizzazione dell’impianto di Compostaggio.

Gli oneri finanziari riguardano, inoltre, il riconoscimento economico agli Enti eroganti, degli interessi attivi bancari netti da rendicontare per Euro 99.865,00. Tali interessi sono iscritti, oltre che tra i proventi finanziari, tra gli oneri finanziari del conto economico in rettifica alla registrazione degli interessi attivi maturati sui conti correnti bancari di progetto; la loro rilevazione è eseguita al netto delle ritenute fiscali.

Riguardo alle “**rettifiche di valore delle attività finanziarie**” per il 2016 si prevede quanto segue:

**a) società controllate**

- per la TECNOCASIC S.p.A. che vede il CACIP detentore dell’intero capitale sociale, si prevede prudentemente per l’anno 2016 un risultato positivo prossimo al pareggio pari a circa Euro 25.000,00, con un impatto contenuto sul conto economico. Tale prospettiva tiene conto dell’andamento economico del corrente anno 2015 che consente di confermare per il 2016 previsioni favorevoli, data la situazione di base e considerati i volumi di trattamento previsti nonché gli adeguamenti tariffari correlati, adottati annualmente dalla Società funzionalmente a costi sostenuti.

**b) società collegate**

- per la ZONA FRANCA DI CAGLIARI S.C.p.A. si prevede una svalutazione delle partecipazioni in linea con quella registrata nel bilancio consuntivo del 2014, con un onere a carico CACIP di Euro 750,00 (quota 50,00%);

- per la CICT S.p.a., in assenza di specifiche notizie sul dato 2016, si ipotizza un risultato d’esercizio positivo in tale anno di circa Euro 3.000.000,00, con un effetto positivo sul conto economico dell’Ente di Euro 240.000,00 (quota 8,00%), in un’ottica di conferma del trend dei precedenti esercizi, del risultato del consuntivo 2014 e noto il valore di preconsuntivo comunicatoci dalla partecipata in circa Euro 3.200.000,00.

- per la FDS SRL si prevede un risultato d’esercizio in linea con valori consuntivati nei precedenti esercizi che per la quota di competenza consortile (24.90%) determina un effetto economico positivo nei conti dell’Ente di Euro 4.980,00.

I “**componenti straordinari**” sono stati inseriti nella presunzione che si ripetano, in valore assoluto, gli stessi effetti netti previsti per il consuntivo 2014, riferiti a componenti straordinari per difetto di competenza non legati ad eventi straordinari, in quanto evidentemente questi ultimi, sono, per definizione, non prevedibili.

\*\*\*

Commenti al risultato finanziario

L'area finanziaria per l'anno 2016 prevede una situazione di disavanzo netto tra entrate ed uscite di periodo, con un valore negativo di Euro 2.999.294,00 dovuto all'area in conto capitale che presenta una differenza negativa stimata tra entrate e uscite di Euro 6.647.246,00.

L'area corrente appare, viceversa, positiva con un avanzo stimato di Euro 3.647.952,00. Il disavanzo dell'area in conto capitale è riferibile alle maggiori somme previste in uscita per la realizzazione di opere strumentali rispetto alle entrate previste.

Il differenziale è tuttavia coperto dalle giacenze di cassa negli specifici conti di progetto destinati alla copertura delle spese preventivate relative dunque a fondi ricevuti in precedenti esercizi e non ancora spesi e da impiegarsi nell'anno in cui la spesa è stata preventivata per Euro 5.450.466,80, di cui Euro 1.356.670,00 provenienti dalla rimodulazione di fondi ricevuti su pregressi progetti concordata con la stessa RAS. La differenza è coperta da fondi gestionali consortili, che tuttavia, ci si riserva di integrare ricorrendo, come nel caso dell'intervento di realizzazione della discarica, all'accensione di specifico mutuo, salva l'opzione di concordate con la partecipata TECNOCASIC eventuali altre linee di copertura in autofinanziamento. Al riguardo si rimanda alla tabella allegata in calce al presente documento.

Commenti al risultato economico ed alle principali variazioni rilevate nel conto economico di previsione per l'anno 2016 rispetto ai valori preconsuntivati nell'anno 2015.

CONTO ECONOMICO	preconsuntivo 2015	preventivo 2016	Variazione
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>20.606.894</b>	<b>19.508.174</b>	<b>(1.098.721)</b>
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	10.355.688	10.602.557	246.870
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-	-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-	-
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-
5) altri ricavi e proventi:	10.251.206	8.905.616	(1.345.590)
- altri ricavi e proventi	5.726.479	5.649.892	(76.587)
- contributi in conto esercizio	-	-	-
- quota contributi in conto impianti	4.524.728	3.255.725	(1.269.003)
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>21.342.337</b>	<b>19.942.409</b>	<b>(1.399.929)</b>
6) per mat. prime, sussidiarie, di consumo e di merci	84.731	189.580	104.848
7) per servizi	1.922.254	2.737.454	815.200
8) per godimento di beni di terzi	23.206	22.597	(609)
9) per il personale:	<u>2.727.418</u>	<u>2.771.883</u>	<u>44.465</u>
a) salari e stipendi	2.053.472	2.093.788	40.316
b) oneri sociali	501.822	506.994	5.172
c) trattamento di fine rapporto	167.377	164.171	(3.206)
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-	-
e) altri costi	4.747	6.930	2.183
10) ammortamenti e svalutazioni:	10.004.043	8.479.703	(1.524.340)
a) amm.to delle immobilizzazioni immateriali	16.168	16.195	28
b) amm.to delle immobilizzazioni materiali	9.966.572	8.413.771	(1.552.801)
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-	0
d) sval. crediti compresi nell'att. circolante e delle disponibilità liquide	21.303	49.737	28.434
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	62.048	(161.476)	(223.523)
12) accantonamenti per rischi	1.150.000	500.000	(650.000)
13) altri accantonamenti	-	-	-
14) oneri diversi di gestione	5.368.637	5.402.667	34.030
<b>(A-B) Diff. tra valore e costi della produzione</b>	<b>(735.443)</b>	<b>(434.235)</b>	<b>301.208</b>
<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>	<b>778.943</b>	<b>239.645</b>	<b>(539.299)</b>
15) proventi da partecipazioni	256.000	0	(256.000)
b) in imprese collegate	256.000	-	256.000
16) altri proventi finanziari:	<u>772.905</u>	<u>376.938</u>	<u>(395.967)</u>
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	772.905	376.938	(395.967)
17) interessi e altri oneri finanziari	(249.962)	(137.293)	112.669
<b>D) RETTIFICHE VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	<b>414.585</b>	<b>269.230</b>	<b>(145.355)</b>
18) rivalutazioni:	671.335	269.980	-
a) di partecipazioni	671.335	269.980	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-	-
19) svalutazioni:	(256.750)	(750)	256.000
a) di partecipazioni	(256.750)	(750)	256.000
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-	-
<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>	<b>(88.607)</b>	<b>25.178</b>	<b>113.785</b>
20) proventi	<u>83.421</u>	<u>77.625</u>	<u>(5.796)</u>
- plusvalenze da alienazioni	-	-	-
- proventi vari	83.421	77.625	(5.796)
21) oneri	(172.029)	(52.448)	119.581
- minusvalenze da alienazioni	-	-	-
- oneri vari	(172.029)	(52.448)	119.581
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>369.478</b>	<b>99.818</b>	<b>(269.661)</b>

Dal punto di vista economico si rileva che la previsione per l'anno 2016 espone un utile di esercizio, prima delle imposte, di Euro 99.818,00, contro un risultato positivo corrispondente, previsto per l'anno 2015, di Euro 369.478. Si precisa che il risultato d'esercizio stimato per l'anno 2016 risponde a criteri più prudenziali rispetto a quelli stimati per il dato di preconsuntivo essendo quest'ultimo più precisamente stimabile. Di seguito si presenta sintetica giustificazione degli scostamenti previsti.

Valore della Produzione:

ANNO 2015	20.606.894
ANNO 2016	<u>19.508.174</u>
Variazione	<b>(1.098.721)</b>

Riguardo al **Valore della produzione**, nel 2016 si rileva un valore in flessione di circa Euro 1.098.721,00 rispetto al 2015.

Gli effetti, come di evince dal confronto delle singole poste, sono dovuti principalmente alla riduzione dei contributi in conto impianto di competenza che saranno rilevati nel 2016 rispetto a quelli previsti per la fine del 2015. Tale riduzione dei contributi è correlata, principalmente, come già in precedenza descritto a commento del costo della produzione ed a cui si rimanda, al termine degli ammortamenti di alcune attrezzature portuali (gru da banchina). A fronte del termine di tali ammortamenti viene a mancare la correlata e contrapposta quota di contributo, qui iscritta appunto tra i ricavi.

Nell'ambito del valore della produzione si segnala l'effetto di segno opposto prodotto dalla stima del fatturato per vendita di lotti industriali che nel 2016 si prevede in miglioramento, con valori che presumibilmente si attesteranno intorno ad Euro 850.000,00, valore questo, si sottolinea, comunque sempre ben al disotto delle medie di vendita pre-crisi, anche se doppio rispetto a quanto stimato per il preconsuntivo nel 2015.

Tale aumento è in parte compensato dai minori ricavi per circa Euro 133.000,00 derivanti dal termine nel 2016 di alcuni degli effetti economici prodotti delle concessioni rilasciate per la realizzazione dei parchi eolici in area consortile.

Costo della Produzione:

ANNO 2015	21.342.337
ANNO 2016	<u>19.942.409</u>
Variazione	<b>(1.399.929)</b>

Il **Costo della produzione** si prevede nel 2016 inferiore rispetto al valore stimato per il preconsuntivo al 31/12/2015.

Il fatto è correlato prevalentemente alla riduzione degli ammortamenti in precedenza richiamati e per le motivazioni anzidette (effetto complessivo Euro 1.552.801,00), nonché allo stanziamento, per i motivi oltremodo in precedenza descritti, di minori fondi rischi rispetto al 2015.

Tali effetti sono stati in parte bilanciati dall'incremento preventivato dei costi imputati a conto economico a titoli di prestazioni di servizi, (incremento Euro 815.200,00), dovuto il larga maggioranza alle maggiori manutenzioni imputate rispetto al precedente anno. Tali manutenzioni si riferiscono agli interventi convenzionalmente a carico del FRPI volti a curare e salvaguardare la funzionalità futura degli impianti che per la quota parte stimata relativa ai forni A e B, oggetto di futuro revamping, vengono imputati integralmente a conto economico, non attribuendosi, prudentemente, alle stesse utilità ultra annuale, visto il periodo limitato di futura vita utile di tali parti di impianto che saranno dismesse a breve secondo il crono programma pianificato. Al riguardo precisiamo che tale azione di imputazione a conto economico delle predette manutenzioni sarà iniziata nel 2015, anno nel quale le stesse sono state preventivate in circa Euro 533 mila, a fronte di Euro 1.480 mila previste per il 2016, differenza che produce principalmente lo scostamento indicato nella presente voce "costi per servizi".

Nell'ambito dei costi per servizi segnaliamo la stimata riduzione nel 2016 di circa Euro 140.000,00 del costo di manutenzione dei beni consortili (convenzione vigente con la TECNOCASIC), correlato anche e principalmente alla riduzione dei costi di manutenzione stradale, conseguente al rifacimento del manto della dorsale consortile, ove in precedenza si dovevano sostenere costosi interventi di manutenzione "spot" volti alla riparazione di buche lungo la principale rete viaria consortile.

Proventi ed oneri finanziari:

ANNO 2015	778.943
ANNO 2016	<u>239.645</u>
Variazione	<b>(539.299)</b>

In merito allo scostamento della voce “proventi ed oneri finanziari” la riduzione prevista per il 2016 è principalmente legata al fatto che, non essendo possibile conoscere le politiche di dividendo che saranno assunte dalla CICT nel 2016 in ordine ad una eventuale distribuzione, l’utile d’esercizio stimato dalla partecipata viene, pro quota, integralmente patrimonializzato sul valore della partecipazione, mentre, viceversa, nel 2015 essendo nota la distribuzione dell’utile 2014 incassata nel 2015, lo stesso è stato iscritto nei proventi finanziari, Euro 256.000,00.

Inoltre per l’anno 2016 si prevede un tasso di interesse convenzionale sui conti correnti bancari dimezzato rispetto quello applicato dalla banca cassiera sino al mese di ottobre 2015 in quanto, scaduta la convenzione con l’istituto di credito a fine 2015, si prevede per tutto il 2016 l’applicazione del tasso attivo meno premiante di quello riconosciuto dalla medesima banca cassiera al Consorzio nel 2015, data la continua flessione dei tassi di mercato.

Gli altri proventi finanziari si prevedono in linea tra i due esercizi. Analogamente si prevedono in linea gli stessi oneri finanziari.

Rettifiche di attività finanziarie:

ANNO 2015	414.585
ANNO 2016	<u>269.230</u>
Variazione	<b>(145.355)</b>

Riguardo alle “**rettifiche di valore delle attività finanziarie**”, si prevedono in entrambi gli anni valori positivi con un risultato netto inferiore nel 2016 rispetto al precedente esercizio.

La differenza è imputabile prevalentemente al risultato d’esercizio positivo previsto alla TECNOCASIC per il 2015 in Euro 400.000,00, contro un valore prossimo al pareggio stimato



per l'anno 2016, nonché di un valore pro quota più prudentiale di circa Euro 25.000,00 previsto nel 2016 per la partecipazione nella CICT rispetto al valore di preconsuntivo 2015.

Proventi ed oneri straordinari:

ANNO 2015	(88.607)
ANNO 2016	<u>25.178</u>

**113.785**

La consistenza dell'area straordinaria 2016 si prevede analoga a quella del 2015 ad eccezione del fatto che 2015 è stato iscritto tra gli oneri straordinari il premio di risultato e produttività riconosciuto al personale a norma del regolamento adottato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 98/2015 del 28/07/2015, successiva all'approvazione del bilancio consuntivo del 2014 e dunque iscritto tra le sopravvenienze passive per difetto di competenza nel 2015. Per il 2015, viceversa, in vigenza del regolamento già adottato, la premialità di competenza spettante al personale, sussistendone le condizioni prescritte, viene indicato nell'ambito del costo del personale e dunque non sussisterà nel 2016 quale componente straordinario di reddito.

Lo scostamento sopra indicato tra le due aree straordinarie è riferibile pertanto, in via principale, alle motivazioni sopra descritte.

La consistenza dell'area straordinaria 2016, a parte quanto sopra indicato, si prevede analoga a quella del 2015. Non si prevedono ovviamente eventi eccezionali non prevedibili per definizione.

Confronto tra preventivo finanziario 2014 di cui al PEF 2015 con i valori di consuntivo  
estrapolati e rielaborati dal bilancio di esercizio approvato nel 2014

RIEPILOGO ENTRATE /SPESE	PREVENTIVO 2014	CONSUNTIVO 2014	SCOSTAMENTI
Totale spese in conto capitale	4.636.322	4.135.707	(500.615)
Totale entrate in conto capitale	1.465.487	1.041.816	(423.670)
Avanzo (disavanzo) area in conto capitale	(3.170.836)	(3.093.891)	76.945
Totale spese correnti	9.598.021	8.738.061	(859.959)
Totale entrate correnti	12.966.914	12.457.354	(509.560)
Avanzo (disavanzo) area corrente	3.368.893	3.719.293	350.399
Avanzo (disavanzo)	198.058	625.402	427.344

Con riferimento a tale confronto si premette che il Consorzio non dispone di una contabilità finanziaria e procede alle rilevazioni contabili sulla base della competenza economica e redige annualmente il bilancio di esercizio secondo quanto previsto dallo Statuto e dalla vigente disciplina civilistica per le società di capitali.

L'Ente, non essendo in tal senso obbligato, non dispone di una contabilità finanziaria (caratterizzata da entrate /uscite, residui attivi e passivi ecc.) e, a fine esercizio, non elabora un consuntivo finanziario.

Al fine di fornire comunque un quadro di massima per il riscontro a consuntivo delle previsioni finanziarie presentate con il PEF 2015 per l'anno 2014 (preconsuntivo aggiornato delle previsioni 2014), si produce, con il presente piano, un quadro finanziario consuntivo ottenuto (adottando gli stessi criteri di elaborazione e le stesse semplificazioni impiegate per la redazione del preventivo finanziario) mediante: a) un'operazione extracontabile di conversione in finanziari dei dati economici emergenti dal bilancio di esercizio consuntivo (flussi in entrata e in uscita prodotti dalla gestione economica dell'esercizio); b) mediante l'accertamento da un lato dell'estinzione dei debiti aperti all'inizio del periodo amministrativo in modo da tenere conto dei flussi in uscita non generatisi dalla attività economica di competenza (estinzione di debiti esistenti al 01/01/2014 generanti un'uscita finanziaria – flussi di derivazione patrimoniale) e dall'altro attraverso l'accertamento dell'incasso di crediti esistenti sempre all'inizio del citato periodo per tenere conto dei flussi in entrata anch'essi di derivazione

patrimoniale; c) attraverso la ricognizione e accertamento di eventuali anticipazioni e/o finanziamenti concessi e/o ricevuti nell'esercizio; d) attraverso l'individuazione di flussi in entrata e/o in uscita prodottisi a seguito di dismissioni e/o acquisto di attività immobilizzate.

Premesso quanto sopra si analizzano le motivazioni dei principali scostamenti tra il preventivo finanziario ed il consuntivo 2014.

Dall'analisi dei flussi in entrata ed in uscita determinati come sopra indicato si è rilevato uno scostamento globale positivo di Euro 427.344,00 prodottosi a consuntivo in conseguenza di una maggiore eccedenza di entrate rispetto alle uscite preventivate. La riduzione delle entrate, Euro -933.230, infatti, è stata più che bilanciata da una maggiore riduzione delle uscite, Euro - 1.360.574,00.

#### ENTRATE

Con riguardo alle entrate, la riduzione , rispetto ai valori preventivati, è stata prodotta sia dalla riduzione delle entrate correnti che di quelle in conto capitale.

#### Confronto Entrate:

ENTRATE	PREVENTIVO 2014	CONSUNTIVO 2014	SCOSTAMENTI
<b>A) ENTRATE CORRENTI</b>			
1) Entrate contributive	-	-	-
2) Quote di partecipazione degli iscritti all'onere di specifiche gestioni	-	-	-
3) Trasferimenti da parte dello Stato	-	-	-
4) Trasferimenti da parte della Regione	-	-	-
5) Trasferimenti da parte dei Comuni e delle Provincie	-	-	-
6) Trasferimenti da altri Enti del settore pubblico	-	-	-
7) Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	2.027.477	2.020.830	-6.647
8) Redditi e proventi patrimoniali	5.116.535	4.635.646	-480.889
9) Poste correttive e compensative di spese correnti	-	-	-
10) Entrate non classificabili in altre voci	5.822.902	5.800.878	-22.024
			-
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI (A)</b>	<b>12.966.914</b>	<b>12.457.354</b>	<b>-509.560</b>
<b>B) ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>			
1) Alienazione di beni immobili e diritti reali			
2) Alienazione di immobilizzazioni tecniche	742	556	185
3) Realizzo di valori mobiliari	-	-	-
4) Riscossione di crediti	1.041.320	1.041.260	60
5) Trasferimenti dallo Stato	-	-	-
6) Trasferimenti dalla Regione	423.425	-	423.425
7) Trasferimenti da Comuni e Provincie	-	-	-
8) Trasferimenti da altri Enti del settore pubblico	-	-	-
9) Assunzione di mutui	-	-	-
10) Assunzione di altri debiti finanziari	-	-	-
11) Emissione di obbligazioni	-	-	-
<b>TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE (B)</b>	<b>1.465.487</b>	<b>1.041.816</b>	<b>-423.670</b>
<b>TOTALE ENTRATE (A+B)</b>	<b>14.432.401</b>	<b>13.499.171</b>	<b>-933.230</b>
<b>DISAVANZO FINANZIARIO DI COMPETENZA</b>			
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>14.432.401</b>	<b>13.499.171</b>	<b>-933.230</b>

### A) Entrate Correnti

Dal confronto tra i valori preventivati ed i valori di consuntivo, emerge uno scostamento negativo di complessivi Euro -509.560,00.

Di seguito si esaminano i principali scostamenti.

### 8) Redditi e proventi patrimoniali.

Lo scostamento è riferibile essenzialmente alle entrate derivanti da redditi e proventi patrimoniali con un differenziale di minori entrate consuntivate per Euro -480.889. Tale scostamento è riferibile agli incassi derivanti all'affidamento in concessione degli impianti

tecnologici alla TECNOCASIC, incassati registrati in misura inferiore di Euro 444.274,26 rispetto al valore di competenza stimato.

Le altre variazioni non sono degne di nota.

### ***B) Entrate in Conto Capitale***

Riguardo alle entrate in conto capitale si riscontra uno scostamento negativo di Euro - 423.670,00 correlato principalmente a minori entrate RAS.

### **6) Trasferimenti dalla Regione**

Erano attesi, infatti, fondi complessivi per Euro 423.425,00, relativi al rifacimento per la dorsale consortile, Euro 323.125,00, ed al Revamping dell'impianto di depurazione U.V., Euro 100.300,00. Con riferimento a tali opere viceversa non sono state rilevate entrate nel 2014.

Non si riscontrano ulteriori variazioni di rilievo nell'ambito delle voci di entrata tra valori preventivati e rilevati a consuntivo.

### SPESE

Riguardo alle spese, lo scostamento presenta a consuntivo un decremento in uscita rispetto al preventivato di Euro 1.360.574,00 che ha più che compensato la riduzione delle entrate rispetto sempre al preventivato. Le spese correnti a consuntivo sono risultate inferiori di Euro 859.959,00, mentre le spese in conto capitale di Euro 500.615,00.

Di seguito si fornisce un commento sintetico circa le principali cause di tale scostamento.

### **Confronto Spese**

SPESE	PREVENTIVO 2014	CONSUNTIVO 2014	SCOSTAMENTI
<b>C) SPESE CORRENTI</b>			
1) Spese per gli Organi di amministrazione	49.795	48.422	-1.373
2) Spese Collegio Revisori dei conti	47.322	40.292	-7.030
3) Oneri per il personale in attività di servizio	2.933.686	2.820.437	-113.249
4) Acquisto di beni	409.009	366.680	-42.329
5) Spese per acquisizioni e di servizi	1.576.574	1.523.964	-52.610
6) Spese per godimento di beni di terzi	29.163	26.606	-2.557
7) Trasferimenti passivi	-	-	-
8) Oneri finanziari	93.594	58.441	-35.153
9) Oneri tributari	482.061	486.929	4.867
10) Poste correttive e compensative di entrate correnti	-	-	-
11) Spese non classificabili in altre voci	3.976.816	3.366.290	-610.525
	-	-	-
<b>TOTALE SPESE CORRENTI (C)</b>	<b>9.598.021</b>	<b>8.738.061</b>	<b>-859.959</b>
<b>D) SPESE IN CONTO CAPITALE</b>			
1) Acquisizione di immobilizzazioni immateriali	-	-	-
2) Acquisizione di immobilizzazioni materiali	750.851	178.643	-572.208
3) Partecipazioni ed acquisto di valori mobiliari	-	-	-
4) Concessione di crediti ed anticipazioni	164.587	144.587	(20.000)
5) Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio	854.041	849.731	(4.310)
6) Rimborso di mutui	872.515	872.515	-
7) Rimborso di anticipazioni passive	-	-	-
8) Rimborso di obbligazioni	-	-	-
9) Restituzioni alle gestioni autonome di anticipazioni	-	-	-
10) Estinzione di debiti diversi	1.994.328	2.090.231	95.903
11) Restituzione somme all'Amm. Finanziaria	-	-	-
	-	-	-
<b>TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE (D)</b>	<b>4.636.322</b>	<b>4.135.707</b>	<b>-500.615</b>
<b>TOTALE SPESE (C+D)</b>	<b>14.234.343</b>	<b>12.873.769</b>	<b>-1.360.574</b>
<b>AVANZO FINANZIARIO DI COMPETENZA</b>	<b>198.058</b>	<b>625.402</b>	<b>427.344</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>14.432.401</b>	<b>13.499.171</b>	<b>-933.230</b>

### C) Spese Correnti

Il predetto scostamento delle spese correnti è stato determinato principalmente da minori spese per il personale, Euro 113.249,00, a minori costi per servizi ed a minori spese per oneri diversi di gestione, iscritti nella voce "spese non classificabili in altre voci", scostamento complessivo Euro -610.525.

### 3) Oneri per il personale in attività di servizio.

La predetta riduzione, rispetto al valore preventivato, degli oneri per il personale in servizio, di Euro 113.249,00, è conseguenza della mancata conferma del riconoscimento a consuntivo delle premialità stanziata in favore del medesimo in sede previsionale.

#### **5) Spese per acquisizione di servizi.**

Riguardo alle minori spese per servizi rilevate a fine anno rispetto a quelle preventivate, il fatto è ascrivibile principalmente alle minori spese di manutenzioni rispetto al preventivato, circa Euro 157.000,00, a fronte di maggiori spese legali di circa Euro 80.000,00 rilevate a consuntivo.

#### **11) Spese non classificabili in altre voci.**

Il richiamato scostamento delle spese correnti è principalmente correlata a minori spese per acqua grezza erogate rispetto a quanto preventivato, scostamento Euro 580.000,00, pagate in misura inferiore al valore maturato nell'anno di competenza, valore di riferimento utilizzato in fase previsionale.

#### ***D) Spese in Conto Capitale***

Con riguardo alle "Spese in conto capitale", il differenziale tra i valori preventivati e quelli consuntivati di Euro 500.615,00 è dovuto in massima parte alle minori spese sostenute per l'investimento in opere strumentali, in parte attenuato da maggiori uscite per estinzione di debiti pregressi.

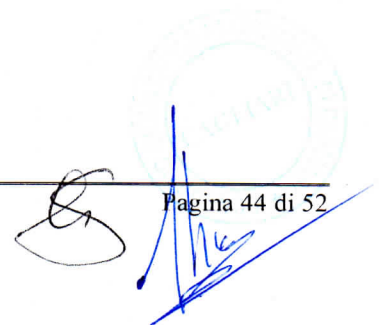
#### **2) Acquisizione di immobilizzazioni materiali**

In sede previsionale erano previsti investimenti in beni strumentali per una spesa complessiva di circa Euro 750.800,00, contro circa Euro 178.600,00 realizzati. Oltre alle spese minori, era previsto impiego di somme per complessivi Euro 650.082,00, con riferimento in particolare alle seguenti realizzazioni: Euro 110.000,00 nell'ambito dei progetti Pipe line 1 e 2; Euro 66.000,00 nell'ambito del progetto di realizzazione della copertura delle Aie di maturazione dell'impianto di compostaggio; Euro 420.062,00 per il rifacimento della dorsale consortile; Euro 43.019,00 per la distribuzione delle acque reflue riciclate ed Euro 11.000,00 per spese attinenti al progetto del sistema U.V. dell'impianto di depurazione. Dei predetti interventi i più significativi rilevati a consuntivo sono stati quelli relativi al rifacimento della

dorsale consortile con spese iniziali per Euro 30.237,00 ed Euro 26.993,00, riguardanti il piano di gestione delle acque riciclate. Di maggior peso è stato l'intervento concernente l'attività propedeutica alla realizzazione della discarica di Uta, con riguardo alla quale sono state sostenute spese per circa Euro 120.000,00. In ogni caso gli interventi hanno consuntivato una spesa inferiore al previsto di circa Euro 570.000.

**10) Estinzione di debiti diversi.**

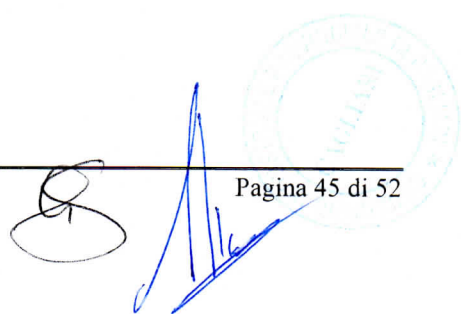
La presente voce registra uno scostamento in aumento di Euro 95.000,00 rispetto ai valori di preventivo. Le maggiori estinzioni di debiti sono relative principalmente ad erogazioni correlate all'estinzione di debiti verso il personale su pregressi contenziosi.

A handwritten signature in blue ink is located at the bottom right of the page. To its right is a circular official stamp, also in blue ink, which is partially obscured by the signature. The stamp contains some illegible text, likely the name of the official or the organization.



Confronto tra le previsioni economiche di preconsuntivo 2014 eseguite in occasione della elaborazione del PEF 2015 ed il consuntivo accertato in sede di Bilancio di Esercizio 2014.

CONTO ECONOMICO		preconsuntivo 2014	consuntivo 2014	variazione
<b>A)</b>	<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>22.280.216</b>	<b>22.146.182</b>	<b>(134.034)</b>
	1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	10.497.307	10.475.319	(21.988)
	2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-	-
	3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-	-
	4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-
	5) altri ricavi e proventi	11.782.908	11.670.863	(112.046)
	- altri ricavi e proventi	6.191.558	6.076.801	(114.757)
	- contributi in conto esercizio	-	-	-
	- quota contributi in conto impianti	5.591.350	5.594.061	2.711
<b>B)</b>	<b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>23.284.453</b>	<b>23.114.032</b>	<b>(170.421)</b>
	6) per mat. prime, sussidiarie, di consumo e di merci	335.359	300.646	(34.712)
	7) per servizi	1.395.835	1.348.332	(47.503)
	8) per godimento di beni di terzi	23.904	21.988	(1.916)
	9) per il personale:	3.140.300	2.964.897	(175.403)
	a) salari e stipendi	2.404.567	2.273.975	(130.591)
	b) oneri sociali	560.498	527.630	(32.868)
	c) trattamento di fine rapporto	172.337	160.888	(11.450)
	d) trattamento di quiescenza e simili	-	-	-
	e) altri costi	2.898	2.404	494
	10) ammortamenti e svalutazioni:	11.473.375	11.625.178	151.803
	a) ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	16.157	16.222	65
	b) ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	11.373.694	11.457.265	83.571
	c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	0	-
	d) sval. crediti compresi nell'att. circolante e delle disponibilità liquide	83.523	151.691	68.168
	11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(314.476)	(277.572)	36.904
	12) accantonamenti per rischi	1.500.000	1.629.017	129.017
	13) altri accantonamenti	0	0	0
	14) oneri diversi di gestione	5.730.157	5.501.546	(228.611)
<b>(A-B)</b>	<b>Diff. tra valore e costi della produzione</b>	<b>(1.004.237)</b>	<b>(967.850)</b>	<b>36.387</b>
<b>C)</b>	<b>PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>	<b>1.252.737</b>	<b>1.298.626</b>	<b>45.889</b>
	15) proventi da partecipazioni	336.000	336.000	-
	b) in imprese collegate	336.000	336.000	-
	16) altri proventi finanziari:	1.448.062	1.469.364	21.301
	a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-	-
	b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-	-
	c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-	-
	d) proventi diversi dai precedenti	1.448.062	1.469.364	21.301
	17) interessi e altri oneri finanziari	(531.326)	(506.738)	24.588
<b>D)</b>	<b>RETTIFICHE VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	<b>366.649</b>	<b>401.583</b>	<b>34.934</b>
	18) rivalutazioni:	706.649	738.009	31.360
	a) di partecipazioni	706.649	738.009	-
	b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-	-
	c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-	-
	19) svalutazioni:	(340.000)	(336.426)	3.574
	a) di partecipazioni	(340.000)	(336.426)	3.574
	b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-	-
	c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-	-
<b>E)</b>	<b>PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>	<b>55.379</b>	<b>10.399</b>	<b>(44.980)</b>
	20) proventi	79.173	71.829	(7.344)
	- plusvalenze da alienazioni	-	-	-
	- proventi vari	79.173	71.829	(7.344)
	21) oneri	(23.794)	(61.430)	(37.637)
	- minusvalenze da alienazioni	-	-	-
	- oneri vari	(23.794)	(61.430)	(37.637)
<b>RISULT. PRIMA DELLE IMPOSTE</b>		<b>670.528</b>	<b>742.758</b>	<b>72.230</b>



Al fine di fornire utile riscontro a posteriori circa le previsioni operate in sede di Piano Economico Finanziario 2015, si riporta sopra il confronto tra l'ultimo consuntivo economico disponibile, Bilancio di esercizio al 31/12/2014, e quanto previsto con il Piano Economico Finanziario 2014, approvato lo scorso anno nella parte relativa alla previsione 2014.

Dal confronto sopra riportato non emergono significative differenze tra il risultato d'esercizio preventivato e quello rilevato a consuntivo 2014. In particolare, si conferma un risultato d'esercizio positivo che, prima delle imposte, ha assunto a consuntivo un valore di Euro 742.758,00, contro Euro 670.528,00 rilevato in sede di previsione. Anche gli altri scostamenti economici tra preventivo e consuntivo pertinenti le altre aree, presentano valori contenuti. Lo scostamento tra le differenze del valore della produzione e costo della produzione è risultato contenuto in Euro -36.387,00, così come sono risultati in linea con i valori preventivati i valori delle differenze tra i proventi ed oneri finanziari e tra le rettifiche di valore delle attività finanziarie, rispettivamente pari ad Euro 45.889,00 ed Euro 34.934,00 (entrambi positivi). Analogamente l'area straordinaria presenta uno scostamento positivo, ugualmente contenuto, tra differenze tra i proventi e gli oneri straordinari, pari ad Euro 44.980,00.

Pur nella non rilevanza degli scostamenti, rilevata a consuntivo, per i principali si fornisce breve descrizione:

- **valore della produzione** - il maggior scostamento riguarda gli altri ricavi proventi (scostamento negativo complessivo di Euro 114.757,00) correlato principalmente a minori ricavi rilevati per il trattamento di depurazione dei reflui di provenienza dai comuni contermini (Euro -166.611,84) addebitati ad Abbanoa Spa ed ai minori ricavi per il recupero del costo dell'acqua grezza rilevati a credito verso la TECNOCASIC Spa ( Euro-69.383,29). Tali effetti sono stati controbilanciati, principalmente, dai maggiori ricavi consuntivati a titolo di sopravvenienze attive rilevate per stralcio di fondi rischi, ricavi prudentemente non iscritti in sede previsionale (circa Euro 99.000,00).
- **Costo della produzione** – lo scostamento negativo tra consuntivo e preventivo è principalmente correlato al minore costo del personale dipendente rilevato a fine anno in quanto non è stata confermata in sede di consuntivo la premialità, viceversa prudentemente stanziata in fase previsionale; analogo effetto migliorativo è stato prodotto dalla flessione degli **oneri diversi di gestione**, risultati più bassi, rispetto al valore preventivato, di Euro 228.611,00, ove l'incidenza più rilevate è correlata ai minori costi riconosciuti alla TECNOCASIC per il trattamento dei reflui dei comuni contermini ed a quelli per l'acquisto

di acqua grezza, Euro 69.383,29, somme speculari a quelle sopra richiamate, rilevate tra gli altri ricavi e proventi nel valore della produzione (note partite di giro Cacip/Tecnocasic). Di segno opposto sono stati gli effetti correlati ai maggiori accantonamenti per fondi rischi ed oneri (Euro 129.017,00) e svalutazione dei crediti Euro 68.168,00 per i quali in sede di consuntivo è stato possibile fare una stima più puntuale.

- **Proventi ed oneri finanziari** – sono risultati allineati ai valori preventivati non essendosi rilevate, nell'ultimo trimestre, variazioni di significato nelle giacenze medie dei conti correnti bancari rispetto al preventivato a parità di tassi di interesse applicati.
- **Rettifiche delle attività finanziarie** - anche in questo caso le previsioni sono state sostanzialmente confermate; ci si riferisce in particolare ai risultati gestionali potenzialmente effetti rilevanti, delle principali società partecipate dal Consorzio (TECNOCASIC e CICT)
- **Proventi ed oneri straordinari** – anche in tale area non si rilevano scostamenti di rilievo dato che i componenti straordinari rilevati sono stati esclusivamente quelli correlati a difetti di competenza stimabili e non ad eventi rilevanti di natura eccezionale.

Come riepilogo di seguito si riporta la tabella sintetica.

## PEF 2015

### Confronto Piano economico di previsione 2014- consuntivo 2014

CONTO ECONOMICO		preconsuntivo 2014	consuntivo 2014	variazione	%
A)	VALORE DELLA PRODUZIONE	22.280.216	22.146.182	(134.034)	-0,60%
B)	COSTI DELLA PRODUZIONE	23.284.453	23.114.032	(170.421)	-0,73%
(A-B)	Diff. tra valore e costi della produzione	(1.004.237)	(967.850)	36.387	-3,76%
C)	PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	1.252.737	1.298.626	45.889	3,66%
D)	RETTIFICHE VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	366.649	401.583	34.934	9,53%
E)	PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	55.379	10.399	(44.980)	-81,22%
RISULT. PRIMA DELLE IMPOSTE		670.528	742.758	72.230	10,77%

In merito al costo del personale si riporta la seguente tabella:

**Costo del personale.**

ESTRAPOLAZIONE DEL COSTO DEL PERSONALE

COSTO DEL PERSONALE	preconsuntivo 2014	consuntivo 2014	variazione	%
a) salari e stipendi	2.404.567	2.273.975	-130.591	
b) oneri sociali	560.498	527.630	-32.868	
c) trattamento di fine rapporto	172.337	160.888	-11.450	
e) altri costi	2.898	2.404	-494	
TOTALE COSTO DEL PERSONALE	3.140.300	2.964.897	(175.403)	-5,59%

Il “costo del personale” ha rilevato una flessione rispetto al valore preventivato per effetto principale del mancato riconoscimento in sede di consuntivo delle premialità retributive viceversa stanziata in sede previsionale.

\*\*\*

**Obiettivi di bilancio e prospettive di miglioramento della qualità e dell'efficienza dei servizi offerti.**

Il bilancio 2015 rappresenta il primo esercizio in cui la gestione è stata interamente affidata agli organi rappresentativi degli Enti Locali che compongono l'ambito territoriale consortile.

Il nuovo assetto rappresentativo pone al centro della governance consortile i rappresentanti dei Comuni. Per la prima volta si registra identità fra soggetti preposti alle politiche di sviluppo industriale e titolari delle politiche di governo del territorio.

Nel complesso nel corso del 2015 sono state avviate alcune importanti attività finalizzate a rilanciare la competitività delle aree industriali.

Nel merito deve ricordarsi che obiettivo del Consorzio è quello di conseguire un risultato di esercizio positivo (almeno in pareggio di bilancio) in modo da non gravare sulle comunità locali per ciò che attiene il fabbisogno finanziario delle politiche industriali.

Alle esigenze di pareggio di bilancio devono essere affiancate quelle di miglioramento dei servizi resi ai consorziati, per favorire lo sviluppo economico delle comunità locali. In sostanza occorre realizzare e gestire le infrastrutture ed i servizi in modo tale che le imprese possano conseguire il massimo beneficio senza gravare sulle comunità. In proposito si ricorda che i Consorzi Industriali non beneficiano di alcun tributo né di alcuna forma di finanziamento pubblico, ma tutte le attività correnti e di investimento vengono interamente finanziate con i proventi della gestione.

In quest'ottica i vari oneri vengono assunti in proprio dal Consorzio che non li fa gravare sulle imprese come invece avviene nei consorzi industriali del nord Italia (esempio Padova, Verona, Monfalcone, Udine, ecc.), dove il più prospero ed autonomo tessuto imprenditoriale può sopportare agevolmente gli oneri del sistema infrastrutturale e dei servizi.

Oltre agli obiettivi in termini di bilancio indicati nel conto economico di previsione per l'anno 2016 l'Ente si propone di svolgere tutta una serie di attività da cui si attende un miglioramento in termini di produttività e di efficienza dei servizi offerti alle imprese ed alle comunità dell'area di propria pertinenza.

In particolare il Consorzio intende portare avanti le seguenti iniziative:

Miglioramento del Sistema Infrastrutturale e dei livelli di servizio

Gli agglomerati di Macchiareddu e Elmas risentono di una viabilità carente dal punto di vista manutentivo e dei livelli di accesso.

Mediante utilizzo di risorse proprie si è provveduto nel secondo semestre del 2015 ad avviare un programma di manutenzioni straordinarie della viabilità principale e secondaria dell'agglomerato di Macchiareddu. Il programma sarà terminato nei primi mesi del 2016.

Sono state avviate interlocuzioni con l'Amministrazione Regionale finalizzate alla riprogrammazione di importanti risorse già disponibili sui conti consortili per migliorare i livelli di accesso e sicurezza della viabilità e di attenuazione del rischio idrogeologico nell'agglomerato di Elmas.

E' in corso di valutazione un programma di sostituzione e implementazione della rete di illuminazione pubblica con sistemi basati su energia rinnovabile. Le limitate risorse del consorzio non consentono di sostenere i costi di impianti di illuminazione tradizionale. Tuttavia i più moderni lampini a cellule solari consentono di soddisfare le esigenze delle aziende con costi di gestione assolutamente contenuti. La diffusione di un capillare sistema di illuminazione consentirà anche di attenuare il fenomeno, sempre più frequente, dei furti e dei danneggiamenti.

Poiché non è possibile, nell'immediato, la riapertura della stazione dei Carabinieri, il Consorzio sta predisponendo un progetto che consentirà di attivare un efficiente sistema di videosorveglianza intelligente delle vie d'accesso ai lotti. Le aziende potranno, su richiesta, essere collegate al sistema consortile.

Il sistema di video sorveglianza sarà reso più performante alla realizzazione del progetto di sviluppo della rete a banda larga, che si intende portare, in maniera capillare, in tutti e tre gli agglomerati.

E' in corso di attuazione un intervento di riprogettazione e sistemazione della cartellonistica indicatrice. Si ritiene che potranno essere utilizzate le moderne tecnologie della "realtà aumentata" per fornire informazioni in merito alla ubicazione delle imprese, alla disponibilità di lotti per nuovi insediamenti, alle dotazioni strumentali presenti in corrispondenza di ogni insediamento, attuale o futuro.

Nelle prossime settimane sarà riattivato il servizio postale, anche in forma di pick up e fermo-posta presso il centro servizi.

E' inoltre intenzione del Consorzio utilizzare gli ampi spazi del centro di Macchiareddu per attivare nuovi servizi a favore degli insediati. -

E' in corso di valutazione anche un progetto finalizzato a dotare il centro servizi di un impianto fotovoltaico da 200 Kw che potrebbe consentire di soddisfare il fabbisogno energetico dell'intero complesso.

Caratterizzazione Aree Agglomerato di Macchiareddu

Il Consiglio di Amministrazione con deliberazione n° 92 del 28.07.2015 ha disposto di avviare le procedure di caratterizzazione in alcune aree dell'agglomerato di Macchiareddu, di proprietà del consorzio e già urbanizzate. L'obiettivo è quello di rendere più appetibile la vendita dei terreni per nuovi insediamenti. La società acquirente potrebbe infatti realizzare la propria iniziativa nei tempi contenuti previsti per il rilascio del titolo edilizio, senza dover attendere oltre un anno per lo svolgimento della procedura di caratterizzazione. Il professionista incaricato ha presentato il progetto particolareggiato al Ministero dell'Ambiente per l'avvio dell'iter. Si spera che il procedimento possa essere concluso entro il primo semestre del 2016 e i lavori di caratterizzazione avviati entro l'anno, almeno per alcuni lotti.

Nuovo depuratore

Attualmente il depuratore consortile tratta le acque reflue industriali oltre a quelle civili provenienti dai comuni contermini alla laguna di S. Gilla.

Entro il primo trimestre del 2016 saranno completati due importanti progetti di revamping del sistema di disinfezione del depuratore e di collegamento delle acque reflue depurate all'acquedotto consortile. Ciò consentirà che le acque riciclate vengano ridistribuite agli insediati per usi industriali. Il costo di erogazione dell'acqua potrà pertanto essere abbattuto in maniera consistente e migliorerà nel complesso la qualità dell'acqua erogata.

Saranno inoltre totalmente azzerati i rischi connessi alla penuria di risorsa che si traduce attualmente oltre che nella impossibilità di soddisfare interamente la domanda, anche in erogazione di acqua altamente "fangosa" e quindi dannosa per gli impianti.

*Revamping dell'impianto di compostaggio*

Il progetto, studiato dal Politecnico di Milano e dall'Università di Trento, risolverà in radice i problemi ambientali legati all'immissione di odori e di polveri che attualmente penalizzano i centri abitati limitrofi all'impianto.

Contemporaneamente, l'utilizzo di sistemi di digestione anaerobica della frazione umida (il cui processo di decomposizione e trasformazione in compost avverrà interamente in ambiente stagno) consentiranno la produzione di gas metano. Sulla base dei dati di afflusso correnti di frazione umida all'impianto di Macchiareddu, si stima una produzione di 3 milioni di metri cubi di gas all'anno.

Il gas potrà essere utilizzato per usi civili, per il trasporto pubblico o privato, per la produzione di energia, ricavandone pertanto un valore economico che andrà ad abbattere i costi di smaltimento della frazione umida e quindi i costi della bolletta della TARI.

La produzione di gas metano è inoltre beneficiata dagli incentivi statali che andranno a compensare i costi di adeguamento dell'impianto.

*Discarica di servizio*

La realizzazione di una discarica di servizio per il trattamento degli inerti provenienti dall'inceneritore costituisce l'ulteriore impegno assunto dall'Ente per razionalizzare dal punto di vista economico oltre che tecnico l'attività di smaltimento dei rifiuti a vantaggio oltre che dei Comuni consorziati della collettività. Dalla realizzazione dell'opera infatti sono attesi consistenti risparmi economici e finanziari che potranno tradursi in abbattimenti tariffari per l'utenza servita.

Oggi di fatto il ricorso a discariche terze appare sul piano economico fortemente gravoso, considerato che solo nel triennio 2011/2014 sono stati spesi per il ricorso a discariche di soggetti terzi oltre 30 milioni di euro.

Con la realizzazione dell'Opera che prevede complessivamente un investimento di risorse pari a circa Euro 17.000.000,00, suddiviso in due moduli, di cui il primo realizzabile con un impegno finanziario di circa Euro 10.000.000,00, si potranno conseguire in breve tempo evidenti benefici economici diretti e tariffari per l'utenza e ciò tanto più sarà incisivo l'auspicato contributo delle istituzioni pubbliche interessate a salvaguardare gli interessi civici ed economici dell'utenza.

Il progetto tuttavia sta incontrando forti ostacoli presso l'opinione pubblica, poco propensa ad accettare eventuali ulteriori disagi ambientali. Per quanto sopra il Consorzio sta lavorando per individuare una soluzione alternativa alla localizzazione in Comune di Uta, che consenta di non appesantire il carico ambientale sull'area di Macchiareddu.

Revamping forni A e B

La Regione Sardegna ha completato il finanziamento del revamping delle linee A e B del termovalorizzatore. La necessità di realizzare il Revamping deriva dal fatto che le attuali linee della potenzialità nominale di 6.24 t/h ciascuna, sono entrate in esercizio nel 1995 ed allo stato attuale risultano non solo obsolete e tecnologicamente superate ma evidenziano altresì uno stato d'usura particolarmente avanzato, che determina fermi d'impianto sempre più prolungati, oneri manutentivi particolarmente gravosi e difficoltà gestionali sempre crescenti.

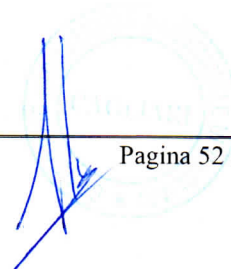
Tali condizioni hanno portato ad una riduzione sensibile della capacità complessiva di trattamento cui si deve aggiungere l'effetto che l'aumento del Potere Calorifico Inferiore ha sulla capacità termica dei forni di combustione.

Con il completamento dell'intervento i forni, pur restando ferma ed immutata la capacità complessiva di smaltimento, raggiungeranno standard di efficienza molto maggiori rispetto agli attuali. Ciò si tradurrà in sensibili miglioramenti della qualità delle emissioni (che raggiungeranno livelli vicini allo zero), e dell'energia prodotta che dovrebbe avere un incremento pari ad un terzo.

Anche in questo caso l'efficientamento dell'impianto consentirà una riduzione dei costi con conseguenti benefici sulla tariffa.

IL PRESIDENTE

(Avv. Salvatore Mattana)





PREVISIONE PEF ANNO 2016

OPERE IN PREVISIONE

OPERAZIONI 2016	RESIDUO DA SPEND. AL 31/12/15	EROGAZIONI 2016	PREVISIONE DI SPESA CACIP PER IL 2016	DIFFERENZA ENTRATE USCITE 2016	RESIDUI DI CASSA r	NOTE
PIPE LINE PRIMO LOTTO	543.056,72	-	150.000,00	150.000,00	393.056,72	**
PIPE LINE SECONDO LOTTO	7.513.435,77	-	3.500.000,00	3.500.000,00	4.013.435,77	**
SA ILLETTA 2° LOTTO	230.000,00	-	230.000,00	230.000,00	-	**
COLLEGAMENTO TRA LA STRADA DORSALE E LA SS 195 - EX PROG CONTI VECCHI	264.500,00	-	-	-	-	**
MESSA IN SICUREZZA DELLA GALLERIA SULLA SS 195 IN COMUNE DI SARROCH	395.000,00	-	-	-	-	**
ADDEGUAMENTO EFFICIENTAM. DELL'IMPIANTO DI COMPOSTAGGIO PRESSO LA PIATTAF. AMB. MACCHIAREDDU	288.829,09	-	-	-	-	**
COMPLETAMENTO DELLA CARATTERIZZAZIONE DI AREE URBANIZZATE NELL'AGGLOMERATO DI MACCHIAREDDU	200.000,00	-	-	-	-	**
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SULLA VIABILITA' SECONDARIA	58.750,00	-	-	-	-	**
INFRASTRUTTURAZIONE AREE ZONA FRANCA DI CAGLIARI	499.059,87	-	-	-	-	**
MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI SICUREZZA DELLA VIABILITA' DEL COMUNE DI ELMAS	46.705,47	-	-	-	-	**
ADDEGUAMENTO EFFICIENTAM. DELL'IMPIANTO DI COMPOSTAGGIO PRESSO LA PIATTAF. AMB. MACCHIAREDDU	1.003.000,00	-	-	-	-	**
COMPLETAMENTO E ADEGUAMENTO ASSE VIARIO ESISTENTE S.P. 93 - SS 195	2.247.319,00	-	-	-	-	**
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SULLA VIABILITA' SECONDARIA	1.156.670,00	-	-	-	-	**
TOTALE	113.856.745,51	29.163.765,02	13.459.236,41	1.601.180,84	2.466.638,96	200.000,00
LINEA CHECK					659.500,00	12.134.278,29
					5.880.000,00	5.880.000,00
					13.001.795,45	7.221.795,45
					(100.000,00)	(100.000,00)
					7.121.795,45	7.121.795,45

TOTALE GENERALE

NEUTRALIZZAZIONE EFFETTO USCITE CARATTERIZZAZIONE AREE - NON COSTITUENTI PER LA REALIZZAZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

TOTALE

Provisione di entrata da RAS  
Provisione di entrata da Provincia di Cagliari  
Provisione di entrata da Ministero

TOTALE

Differenze di cassa coperte da fondi giacenti nei conti correnti vincolati per somme ricevute in esercizi precedenti

PIPE LINE PRIMO LOTTO  
PIPE LINE SECONDO LOTTO  
REVAMPING U.V.  
REVAMPING LINEA A E B  
Totale differenza tra entrate e uscite 2016 coperta da residui giacenti o previsti giacenti nei conti alla data del 31/12/2015

Differenza tra entrate e uscite 2016 coperta da fondi reperiti mediante accensione di mutui / recupero gestionale su affidatario impianti

DISCARICA MODULO A  
Totale differenza coperta da Mutuo

Differenza tra entrate e uscite 2016 coperta da fondi presenti nei conti gestionali dell'Ente e/o prodotti dalla propria gestione di cassa

ADDEGUAMENTO EFFICIENTAM. DELL'IMPIANTO DI COMPOSTAGGIO PRESSO LA PIATTAF. AMB. MACCHIAREDDU  
COMPLETAMENTO DELLA CARATTERIZZAZIONE DI AREE URBANIZZATE NELL'AGGLOMERATO DI MACCHIAREDDU  
MESSA IN SICUREZZA DELLA GALLERIA SULLA SS 195 IN COMUNE DI SARROCH  
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SULLA VIABILITA' SECONDARIA  
Totale differenza coperta con fonti finanziarie gestionali dirette dell'Ente

Differenza tra entrate e uscite 2016 coperta da prevista rimodulazione finanziamenti pregressi

INFRASTRUTTURAZIONE AREE ZONA FRANCA DI CAGLIARI  
MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI SICUREZZA DELLA VIABILITA' DEL COMUNE DI ELMAS  
Totale copertura con fondi RAS in rimodulazione attualmente in giacenza sui conti dedicati

Maggiori entrate rispetto alle uscite che si prevede si conseguiranno nel 2016

COMPLETAMENTO E ADEGUAMENTO ASSE VIARIO ESISTENTE S.P. 93 - SS 195

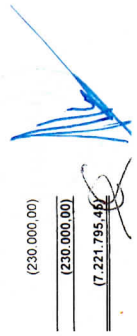
Totale differenza per maggiori entrate di cassa sulle spese previste

Interventi di spesa subordinati alla rimodulazione di conti di progetto

SA ILLETTA 2° LOTTO

Totale differenza dovuta ai interventi di spesa subordinati alla rimodulazione di conti di progetto

QUADRATURA CON DIFFERENZA TRA ENTRATE E USCITE DI CASSA



**scheda 1**

**SCHEDA 1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2016/2018  
 CONSORZIO INDUSTRIALE PROVINCIALE CAGLIARI  
 QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI**

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			Importo Totale
	Disponibilità Finanziaria Primo anno	Disponibilità Finanziaria Secondo anno	Disponibilità Finanziaria Terzo anno	
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	28.358.559	25.707.912	8.000.000	62.066.471
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo		5.000.000	6.000.000	11.000.000
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati				
Trasferimento di immobili ex art. 53, commi 6 e 7, d.lgs. n. 163/2006				
Stanziamenti di bilancio	1.500.000	5.000.000	400.000	6.900.000
Altro				
<b>Totali</b>	<b>29.858.559</b>	<b>35.707.912</b>	<b>14.400.000</b>	<b>79.966.471</b>

accantonamento di cui all'art. 12, comma 1, del d.P.R. n. 207/2010 riferito al primo anno	importo (in euro)
	9.000.000

Il responsabile del programma

**CONSORZIO INDUSTRIALE PROVINCIALE CAGLIARI**

IL DIRETTORE GENERALE

*Dot.ssa Anna Maria Congiu*



**Scheda 2**  
**SCHEDA 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2016/2018**  
**CONSORZIO INDUSTRIALE PROVINCIALE CAGLIARI**  
**ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA**

N. progr (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	CODICE ISTAT (3)			Codice NUTS (3)	Tipo (4)	Categoria (4)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Prio rit� (5)	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				Cessione Immo bili (6)	Apporto di capitale privato	Tipologi a (7)
		Req.	Prov.	Com.						Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Totale			
1	1					03	A06-90	Revamping delle linee di incenerimento A e B del termovalorizzatore	1	25.598.559	21.107.912		46.706.471	N		
2	2					01	A06-90	Realizzazione Discarica di servizio in loc. S'Oltoni Mannu	1	500.000	6.000.000		6.000.000	N		
3	3					01	A06-90	Infrastrutturazione zona franca	1	1.300.000			1.300.000	N		
4	4						A01-01	Miglioramento dei livelli di sicurezza della viabilit� di accesso all'agglomerato industriale di Elmas	2	200.000	1.600.000		1.800.000	N		
5	5					07	A01-01	Messa in sicurezza della galleria sulla SS 195 in comune di Sarroch	1	400.000			400.000	N		
6	6						A06-90	Adeguamento ed efficientamento dell'impianto di compostaggio presso la piattaforma ambientale di Macchiaraddu	1	500.000	3.500.000		4.000.000	N		
7	7					07	A01-01	Completamento della caratterizzazione di alcune aree urbanizzate dell'agglomerato di Macchiaraddu	1	100.000	500.000		400.000	N		
8	8					01	A01-01	Completamento e adeguamento asse viario esistente Sp 93 - SS 195		1.000.000	3.000.000		8.000.000	N		
9	9					07	A01-01	Interventi di completamento dell'urbanizzazione di Sa Illetta		260.000				N		
<b>TOTALE</b>										29.858.559	35.707.912	14.400.000	79.966.471			



responsabile del programma  
**CONSORZIO INDUSTRIALE PROVINCIALE CAGLIARI**  
 IL DIRETTORE GENERALE  
**Dot.ssa Anna Maria Congiu**

- (1) Numero progressivo da 1 a N. a partire dalle opere del primo anno.
- (2) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).
- (3) In alternativa al codice ISTAT si può inserire il codice NUTS.
- (4) Vedi Tabella 1 e Tabella 2.
- (5) Vedi art. 128, comma 3, d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i. secondo le priorità indicate dall'amministrazione con una scala in tre livelli (1= massima priorità, 3= minima priorità).
- (6) Da compilarsi solo nell'ipotesi di cui all'art. 53, commi 6 e 7, d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i. quando si tratta d'intervento che si realizza a seguito di specifica alienazione a favore dell'appaltatore. In caso affermativo compilare la scheda 2B.
- (7) Vedi Tabella 3.



**scheda 2.B**

**SCHEDA 2B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE DEL TRIENNIO 2016/2018**  
**CONSORZIO INDUSTRIALE PROVINCIALE**

**ELENCO DEGLI IMMOBILI DA TRASFERIRE ex art. 53, commi 6 e 7, d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i.**

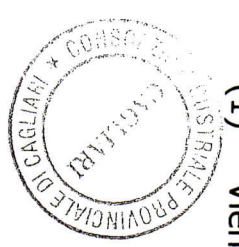
Elenco degli immobili da trasferire ex art. 53, commi 6 e 7, d.lgs. n. 163/2006						
Riferimento intervento (1)	Descrizione immobile	Solo diritto di superficie	Piena proprietà	Arco temporale di validità del programma Valore Stimato		
				1° anno	2° anno	3° anno
<b>TOTALE</b>						

(1) Viene riportato il numero progressivo dell'intervento di riferimento.

Il responsabile del programma

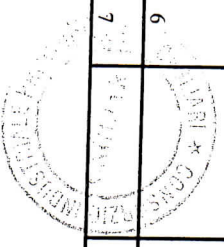
CONSORZIO INDUSTRIALE PROVINCIALE  
 CAGLIARI

IL DIRETTORE GENERALE  
 Dott.ssa Anna Maria Congiu



**SCHEDA 3: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2016/2018  
 CONSORZIO INDUSTRIALE PROVINCIALE  
 ELENCO ANNUALE 2016**

Cod. Int. Ammine (1)	CODICE UNICO INTERVENTO CUI (2)	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	CPV	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		Importo annualità	Importo totale intervento	FINALITA' (3)	Conformità		Priorità (4)	STATO PROGETTAZIONE approvata (5)	Stima tempi di esecuzione	
					Cognome	Nome				URB (S/N)	Amb (S/N)			TRIM/ANNO INIZIO LAVORI	TRIM/ANNO FINE LAVORI
1			Revamping delle linee di incenerimento A e B del termovalorizzatore		Ciuti	Vasco	25.598.559	46.706.471	ADN	S	S	1	PP	2016	2018
2			Realizzazione Discarica di servizio in loc. S.Ottini Mannu zona franca		Serra	Franco	500.000	12.500.000	MIS	S	S	1	PD	2016	2018
3			Miglioramento dei livelli di sicurezza della viabilità di accesso all'agglomerato industriale di Elmas		Ciuti	Vasco	1.300.000	1.300.000	MIS	S	S	1	PP	2016	2018
4			Messa in sicurezza della galleria sulla SS 195 in comune di Sarroch		Ciuti	Vasco	200.000	1.800.000	MIS	S	S	2	SF	2016	2018
5			Adeguamento ed efficientamento dell'impianto di compostaggio presso la piattaforma ambientale di Macchiarèddu		Serra	Franco	400.000		MIS	S	S	1	SF	2016	2018
6			Completamento della		Serra	Franco	500.000	4.000.000	MIS	S	S	1	SF	2016	2018
7					Ciuti	Vasco	100.000	1.000.000	AMB	S	S	1	PP	2016	2018



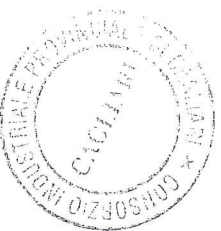
			caratterizzazione di alcune aree urbanizzate dell'agglomerato di Macchiareddu																
8			Completamento e adeguamento asse viario esistente Sp 93 - SS 195	Ciuti	Vasco	1.000.000	12.000.000	MIS	S	S	2	SF	2016	2018					
9			Interventi di completamento dell'urbanizzazione di Sa Illietta	Ciuti	Vasco	260.000		MIS	S	S	2	PP	2016	2018					
TOTALE						29.858.559	79.966.471												

### Il responsabile del programma

(Nome e Cognome)

**CONSORZIO INTERMUNICIPALE PROVINCIALE  
CAGLIARI**  
**IL DIRETTORE GENERALE**  
**Dot.ssa Anna Maria Congiu**

- (1) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).
- (2) La codifica dell'intervento CUI (C.F. + ANNO + n. progressivo) verrà composta e confermata, al momento della pubblicazione, dal sistema informativo di gestione.
- (3) Indicare le finalità utilizzando la Tabella 5.
- (4) Vedi art. 128, comma 3, d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i. secondo le priorità indicate dall'Amministrazione con una scala espressa in tre livelli (1= massima priorità; 3= minima priorità).
- (5) Indicare la fase della progettazione approvata dell'opera come da Tabella 4.



**scheda 4**

**SCHEDA 4: PROGRAMMA ANNUALE FORNITURE E SERVIZI 2016/2018  
 CONSORZIO INDUSTRIALE PROVINCIALE**

**art. 271 del d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207**

Cod. Int. Amm.ne	Tipologia (1)		CODICE UNICO INTERVENTO CUI (2)	DESCRIZIONE INTERVENTO	CPV	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		Importo contrattuale presunto	Fonte Risorse finanziarie (3)
	Servizi	Forniture				Cognome	Nome		

CONSORZIO INDUSTRIALE PROVINCIALE  
 CAGLIARI del programma  
 IL DIRETTORE GENERALE  
 Dott.ssa Anna Maria Congiu

- (1) Indicare se Servizi o Forniture.
- (2) La codifica dell'intervento CUI (C.F. + ANNO + n. progressivo) verrà composta e confermata, al momento della pubblicazione, del sistema informativo di gestione.
- (3) Vedi Tabella 6.





## Relazione del Collegio dei Revisori al Piano Economico Finanziario per l'anno 2016

Signori Consorziati,

la presente relazione espone l'esito dei dati contenuti nel Piano Economico Finanziario (P.E.F.) dell'esercizio 2016 del Consorzio approvato dal Consiglio di Amministrazione del CACIP in data 17 novembre 2015.

Il Collegio dei Revisori, dopo aver preso visione del bilancio dell'esercizio 2014 nel quale sono rappresentate le varie attività svolte dal Consorzio e le problematiche tecniche, economiche e finanziarie dello stesso, esamina la citata proposta di Piano Economico Finanziario per l'esercizio 2016. Tale esame è stato preceduto dall'acquisizione di informazioni presso gli uffici tecnici ed amministrativi del Consorzio e dalla presa d'atto delle delibere adottate dall'Ente.

Il Piano Finanziario, predisposto in Euro, esprime le seguenti poste sintetiche:

PARTE FINANZIARIA			
ENTRATE	Preconsuntivo 2015	Preventivo 2016	Scostamento
Totale entrate correnti (A)	12.112.531	11.992.739	- 119.792
Totale entrate c/capitale (B)	2.428.162	8.091.067	5.662.905
<b>Totale entrate (A + B)</b>	<b>14.540.693</b>	<b>20.083.806</b>	<b>5.543.113</b>
SPESE	Preconsuntivo 2015	Preventivo 2016	
Totale spese correnti (C)	8.416.865	8.344.787	- 72.078
Totale spese c/capitale (D)	5.842.127	14.738.313	8.896.186
<b>Totale spese (C + D)</b>	<b>14.258.992</b>	<b>23.083.100</b>	<b>8.824.108</b>
<i>Avanzo (disavanzo) finanziario</i>	<i>281.701</i>	<i>- 2.999.294</i>	<i>- 3.280.995</i>
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>14.540.693</b>	<b>20.083.806</b>	<b>5.543.113</b>

Il disavanzo finanziario del preventivo 2016 pari a complessivi € 2.999.294 corrisponde alla somma algebrica del disavanzo dell'area in c/capitale (€ 6.647.246) e dell'avanzo dell'area corrente € 3.647.952.

Si evidenzia che tra le entrate in conto capitale sono previsti trasferimenti dalla R.A.S. pari a € 5.880.000 a fronte di investimenti complessivi pari ad € 13.001.795, la cui differenza come evidenziato nella tabella riepilogativa degli investimenti e delle opere viene coperta nel modo seguente:

- parte da fondi giacenti nei conti correnti vincolati per somme ricevute in esercizi precedenti;
- parte da differenza tra entrate e uscite 2016 coperte da fondi reperiti mediante accensione di mutui/recupero gestionale su affidamento impianti;
- parte da differenze tra entrate e uscite 2016 coperte da fondi presenti nei conti gestionali;
- parte da differenze tra entrate e uscite 2016 coperte da prevista rimodulazione di finanziamenti pregressi;
- parte da maggiori entrate rispetto alle uscite che si prevede di conseguire nel 2016;
- parte dalla differenza dovuta ad interventi di spesa subordinati alla rimodulazione di conti di progetto.

Il Piano Economico è stato redatto in base agli schemi, ai criteri e ai principi contabili adottati per la formazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2014. E' stato redatto sulla base dei dati dell'ultimo bilancio approvato nonché dei dati del preconsuntivo al 30.09.2015, opportunamente integrati con i costi ed i ricavi previsti per l'ultimo trimestre dell'anno in corso. Il Piano economico esprime i valori che si sintetizzano nella tabella seguente:

PARTE ECONOMICA			
	Preconsuntivo 2015	Preventivo 2016	Scostamento
Valore della produzione (A)	20.606.894	19.508.174	- 1.098.720
Costi della produzione (B)	21.342.337	19.942.409	- 1.399.928
<b>Diff. Val. costi prod. (A - B)</b>	<b>- 735.443</b>	<b>- 434.235</b>	<b>301.208</b>
Proventi e oneri finanziari (C)	778.943	239.645	- 539.298
Rett. Val. attività finanz. (D)	414.585	269.230	- 145.355
Proventi e oneri straord. (E)	- 88.607	25.178	113.785
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>369.478</b>	<b>99.818</b>	<b>- 269.660</b>

Il Collegio evidenzia come il risultato operativo della gestione ottenuto dalla differenza tra ricavi e costi caratteristici è negativo pur registrando un miglioramento rispetto al preconsuntivo 2015. Si fa presente che comunque il risultato economico prima delle imposte presenta un saldo positivo di € 99.818 frutto del risultato della gestione finanziaria e straordinaria.

Il collegio premesso quanto sopra, verificata la coerenza dei dati esposti raccomanda:

- di verificare periodicamente lo scostamento delle previsioni con il realizzato;
- di dare corso agli investimenti programmati nei tempi e nelle misure in cui le risorse si renderanno effettivamente disponibili;
- di improntare ogni investimento ed attività a criteri di prudenza, efficienza ed economicità.

#### Conclusioni

Il Collegio dei Revisori dei Conti tenuto conto delle raccomandazioni sopra citate esprime parere favorevole all'approvazione del Piano Economico Finanziario del 2016.

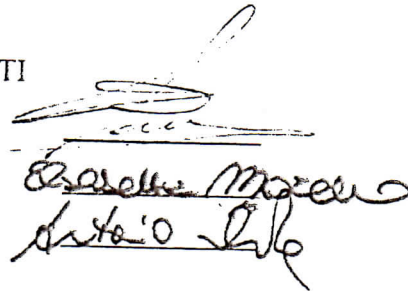
Cagliari, 24 novembre 2015

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dott. Giuseppe Cuccu

Dott.ssa Elisabetta Morello

Dott. Antonio Zanda



The image shows three handwritten signatures in black ink. The top signature is the most prominent and appears to be 'Giuseppe Cuccu'. Below it are two other signatures, one of which appears to be 'Elisabetta Morello' and the other 'Antonio Zanda'. The signatures are written in a cursive style.